

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**AZIENDA SERVIZI
TERRITORIALI GENOVA
SOCIETA' PER AZIONI
SIGLABILE A.S.TER. S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA VENTI
SETTEMBRE 15

Numero REA: GE - 381750

Codice fiscale: 03825030103

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO
UNICO

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	41
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	46
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	53
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	75
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (ALTRO DOCUMENTO)	82
Capitolo 7 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	87

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	Via XX Settembre 15 - 16121 Genova
Codice Fiscale	03825030103
Numero Rea	03825030103 381750
P.I.	03825030103
Capitale Sociale Euro	13.048.000 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	429909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI GENOVA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.110	1.480
7) altre	379.360	590.211
Totale immobilizzazioni immateriali	380.470	591.691
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.941.378	9.712.793
2) impianti e macchinario	720.232	560.881
3) attrezzature industriali e commerciali	202.817	194.439
4) altri beni	650.675	464.314
Totale immobilizzazioni materiali	10.515.102	10.932.427
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	-	0
Totale partecipazioni	-	0
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso altri	-	0
Totale crediti	-	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	0
Totale immobilizzazioni (B)	10.895.572	11.524.118
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.088.313	1.034.024
5) acconti	107.337	-
Totale rimanenze	1.195.650	1.034.024
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.015.850	635.321
Totale crediti verso clienti	1.015.850	635.321
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.601.819	13.822.118
Totale crediti verso controllanti	22.601.819	13.822.118
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.646	144.899
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.646	144.899
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.704	375.562
Totale crediti tributari	2.704	375.562
5-ter) imposte anticipate	-	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.750	79.808
Totale crediti verso altri	41.750	79.808
Totale crediti	23.745.769	15.057.708

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	44.404	1.815.416
3) danaro e valori in cassa	3.332	7.196
Totale disponibilità liquide	47.736	1.822.612
Totale attivo circolante (C)	24.989.155	17.914.344
D) Ratei e risconti	130.376	137.046
Totale attivo	36.015.103	29.575.508
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.048.000	13.048.000
III - Riserve di rivalutazione	2.868.571	2.868.571
IV - Riserva legale	146.147	40.783
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	463.400	461.481
Totale altre riserve	463.400	461.481
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	26.398	2.107.283
Totale patrimonio netto	16.552.516	18.526.118
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	0
4) altri	2.291.156	2.247.024
Totale fondi per rischi ed oneri	2.291.156	2.247.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
2.191.079	2.191.079	2.459.376
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.149.564	0
Totale debiti verso banche	6.149.564	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.547	2.049
Totale acconti	79.547	2.049
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.215.904	3.506.564
Totale debiti verso fornitori	5.215.904	3.506.564
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	816.227	124.008
Totale debiti verso controllanti	816.227	124.008
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.284	21.060
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	103.284	21.060
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	458.794	506.501
Totale debiti tributari	458.794	506.501
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	709.371	726.061
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	709.371	726.061
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.447.661	1.430.136
Totale altri debiti	1.447.661	1.430.136
Totale debiti	14.980.352	6.316.379
E) Ratei e risconti	0	26.611
Totale passivo	36.015.103	29.575.508

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.903.616	29.107.888
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	2.104
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.013.626	1.350.390
Totale altri ricavi e proventi	1.013.626	1.350.390
Totale valore della produzione	32.917.242	30.460.382
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.270.952	3.549.726
7) per servizi	9.533.943	8.117.486
8) per godimento di beni di terzi	285.740	330.554
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.522.392	11.840.403
b) oneri sociali	3.937.383	4.137.285
c) trattamento di fine rapporto	850.112	887.932
e) altri costi	32.667	34.999
Totale costi per il personale	16.342.554	16.900.619
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	275.740	320.310
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	786.559	519.067
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	700.000	1.270.000
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	215.241	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.977.540	2.109.377
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(54.289)	(48.942)
12) accantonamenti per rischi	250.000	200.000
14) oneri diversi di gestione	235.270	246.476
Totale costi della produzione	32.841.710	31.405.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	75.532	(944.914)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	4.205.257
Totale proventi da partecipazioni	-	4.205.257
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	221	5.407
Totale proventi diversi dai precedenti	221	5.407
Totale altri proventi finanziari	221	5.407
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.009	48.517
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.009	48.517
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.788)	4.162.147
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	46.744	3.217.233
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.346	0
imposte relative a esercizi precedenti	-	14.783
imposte differite e anticipate	-	1.095.167

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20.346	1.109.950
21) Utile (perdita) dell'esercizio	26.398	2.107.283

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	26.398	2.107.283
Imposte sul reddito	20.346	1.109.950
Interessi passivi/(attivi)	28.788	43.110
(Dividendi)	-	(240.257)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.897)	(3.966.136)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	73.635	(946.050)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.100.112	1.087.932
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.062.300	839.377
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	700.000	1.270.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(1.155.519)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.862.412	2.041.790
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.936.047	1.095.740
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(161.626)	(48.942)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(10.287.138)	3.798.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.749.442	(3.040.585)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.670	27.572
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.611)	26.611
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	343.698	1.064.223
Totale variazioni del capitale circolante netto	(8.375.565)	1.827.721
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(5.439.518)	2.923.461
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.788)	(43.110)
Dividendi incassati	-	240.257
(Utilizzo dei fondi)	(1.324.277)	(3.748.403)
Totale altre rettifiche	(1.353.065)	(3.551.256)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(6.792.583)	(627.795)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.069.236)	(469.193)
Disinvestimenti	1.897	6.028
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(64.519)	(62.207)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	5.150.047
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.131.858)	4.624.675
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.149.565	(2.888.647)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.149.565	(2.888.647)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.774.876)	1.108.233
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Depositi bancari e postali	1.815.416	712.656
Danaro e valori in cassa	7.196	1.723
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.822.612	714.379
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	44.404	1.815.416
Danaro e valori in cassa	3.332	7.196
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	47.736	1.822.612

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente nota integrativa. Al Bilancio viene allegata la Relazione degli Amministratori sulla Gestione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicate a partire dall'esercizio 2016 e dal conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

A partire dal bilancio 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Lo schema di conto economico è stato modificato relativamente all'eliminazione delle voci dedicate ai componenti di reddito di natura straordinaria; nella presente nota integrativa peraltro sono fornite le informazioni circa importo e natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Gli schemi dei prospetti di bilancio sono stati modificati introducendo specifiche voci di dettaglio, ove previsto, relativo ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Inoltre, con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

In data 10 giugno 2016 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile, al Collegio Sindacale in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le singole voci tenendo conto della sostanza delle eventi e dei fatti di gestione;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

NOTE AI PROSPETTI CONTABILI

Le informazioni sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, vengono fornite nella relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, in osservanza dell'art. 2426 C.C., non risultano modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente. L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato modifiche alla valutazione effettuata per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Si rammenta che a far data dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, in aderenza a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 16, il costo ammortizzabile dei fabbricati strumentali è stato assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza. A seguito dell'introduzione dell'art.36 c.7 del D. L. 223/2006, relativamente alla indeducibilità degli ammortamenti calcolati sulle aree, il conteggio ai fini fiscali risulta coincidente con quello civilistico.

Inoltre, in base alle novità introdotte con l'OIC 9, l'Azienda ha proceduto a stimare il valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali al fine di rilevare una possibile perdita durevole di valore contabile. La stima ha confermato la tenuta dei valori contabili delle suddette immobilizzazioni.

I principali criteri di valutazione sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e da costi di natura pluriennale quali: ristrutturazioni di sedi in locazione, implementazione della cartografia aziendale, avviamento del sistema informativo aziendale autonomo, trasformazione delle lanterne semaforiche del Comune di Genova con lampade a LED. Sono iscritte al valore del costo di acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento sistematicamente calcolate ogni anno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali conferite dal Comune di Genova in sede di costituzione in data 1.10.1999 ed in seguito all'incorporazione dei settori Parchi e Giardini, Pronto Intervento strade e Segnaletica avvenuta in data 10.4.2002, sono iscritte in bilancio al valore di perizia, come stabilito nelle Delibere di conferimento. I nuovi investimenti sono stati valorizzati al costo di acquisto maggiorato di eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati effettuati utilizzando aliquote rappresentative della vita economico/tecnica dei cespiti; tali aliquote non eccedono comunque i limiti previsti dalla normativa fiscale, con riferimento ai coefficienti di cui al D.M. 31 dicembre 1988.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 si è provveduto a dare piena attuazione alla norma contenuta nel comma 7 dell'art. 36 del D.L. 233/2006, come modificato dalla lettera a), comma 18, dell'art. 2 D.L. 262/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge 286/2006.

La norma citata ha dettato alcune regole per la stima del valore dei terreni sottostanti i fabbricati strumentali di proprietà. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la Società non iscrive più a bilancio le quote di ammortamento dei terreni.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2008 è stata effettuata la rivalutazione dei beni immobili prevista dall'art. 15 commi da 16 a 23 del D.L. 185/08 e s.m.i. . Si è proceduto quindi a iscrivere contabilmente i nuovi valori nei termini di compilazione del bilancio al 31.12.2008, procedendo con la rivalutazione sia del costo storico sia del relativo fondo ammortamento, mantenendo così inalterata la durata del processo di ammortamento dei cespiti stessi.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano quindi i seguenti beni immobili iscritti nel bilancio della società al 31/12/2008 con il valore della rivalutazione fatta in base alla suddetta normativa.

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Fabbricati	Euro	costo storico	f.do amm.to	Costo storico - f. do amm.to
Via XX Settembre 15 2° e 3° p.		2.773.813,20	- 295.758,92	2.478.054,28(a)
Valore dopo rivalutazione		4.479.715,41	- 477.651,41	4.002.064,00(b)
Lungo Bisagno Istria 15 e 29 E R + posti auto		1.818.456,79	- 212.216,22	1.606.240,57(a)
Valore dopo rivalutazione		3.441.100,84	- 401.580,84	3.039.520,00(b)
		totale plusvalenza		2.957.289,15(b - a)
		- 3% imposta sostitutiva		- 88.718,67
		riserva di rivalutazione		2.868.570,48

Nell'esercizio 2017 la Società ha provveduto a verificare il valore degli immobili di proprietà e, a seguito di quanto risultato da apposita perizia relativa alle sedi di via XX Settembre 15 e Lungo Bisagno Istria 15 e 29 e posti auto, ha effettuato una svalutazione per perdita durevole di valore (c.d. impairment) di detti immobili per un importo pari ad €mgl. 1.270.

Nel presente esercizio ha inoltre svalutato il terreno di Via Piacenza, per un importo pari a €mgl. 700, corrispondente al 50% del valore del terreno stesso.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata al costo medio ponderato d'acquisto dell'esercizio. Il materiale a magazzino è relativo principalmente a materiali e apparecchiature elettriche, a materiale edile, a segnaletica stradale, a piante e materiale vario da vivaio.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, ridotto al presunto valore di realizzo tramite l'iscrizione del fondo rischi su crediti, posta rettificativa dei crediti stessi.

Si comunica inoltre che non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Il criterio del costo ammortizzato previsto dal D.Lgs. 139/2015 non è stato applicato, in quanto gli effetti per i crediti sia a breve che a lungo termine, già al netto del relativo fondo svalutazione, sono immateriali.

Ratei e risconti

Sono iscritti in bilancio per la realizzazione del principio della competenza temporale, rettificando oneri e proventi relativi a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stati stanziati per coprire costi di esistenza certa o probabile, ma non determinabili nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza al momento di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire il debito maturato nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione precedente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale fondo ha subito delle sostanziali modifiche a seguito di quanto introdotto dalla Finanziaria 2007 che ha fornito le norme attuative della riforma della previdenza complementare.

Debiti

Sono esposti al loro valore nominale. Non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per la società l'obbligo di retrocessione a termine. In caso di debiti contestati sono indicate comunque le somme pretese.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono immateriali, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Riconoscimento dei costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni. Sono stati accertati ratei e risconti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla determinazione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Nel rispetto del principio della prudenza le attività derivanti dalle imposte anticipate sono rilevate solo qualora vi sia ragionevole certezza della loro recuperabilità, la quale è costantemente monitorata. Qualora le condizioni per l'iscrizione delle imposte anticipate vengano meno, la voce viene corrispondentemente svalutata.

Stime contabili

La formazione del bilancio è inevitabilmente soggetta a valutazioni basate su criteri misti (sia oggettivi sia soggettivi) e comprende comunque l'effettuazione di stime contabili. Discernimento, oculatezza e giudizio sono alla base dei procedimenti di ragioneria a cui la preparazione del bilancio deve informarsi e richiedono due requisiti essenziali: la competenza e l'onestà. L'imparzialità contabile è intesa come l'applicazione competente ed onesta del procedimento di formazione del bilancio che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi.

Si segnala che, nello spirito sopra esposto, le principali aree di stima nella formazione del bilancio di esercizio riguardano: la vita utile e la tenuta del valore delle immobilizzazioni, la recuperabilità dei crediti e la capienza dei fondi per rischi ed oneri.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 – ter, lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario indicano, per ciascuna voce, anche gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2017.

Espressione degli importi nella nota integrativa

Gli importi, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Nota integrativa, attivo

NOTE DI COMMENTO ALLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Per le classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati predisposti i prospetti di movimentazione che ne evidenziano gli incrementi, i decrementi, gli ammortamenti e le eventuali rivalutazioni e svalutazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

€mgl. 380

Le immobilizzazioni immateriali si sono movimentate come da prospetto allegato (All. n. 2).

Nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si rileva per €mgl. 1 la registrazione del modello ornamentale comunitario relativo a "Dissuasore in calcestruzzo", depositato tramite domanda all'EU IPO.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni" si rileva un incremento pari a €mgl. 65, così dettagliato:

€mgl. 55 per acquisizione di nuovi software

€mgl. 10 costi relativi a migliorie su beni altrui

I costi relativi alla trasformazione degli impianti semaforici sono ammortizzabili in 10 anni e la quota di ammortamento è pari a €mgl. 113, diversamente dagli altri costi che sono ammortizzabili in 5 anni per i quali la quota di ammortamento dell'anno è pari ad €mgl. 163.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.850	910.151	912.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(370)	(319.940)	(320.310)
Valore di bilancio	1.480	590.211	591.691
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	64.519	64.519
Ammortamento dell'esercizio	370	275.370	275.740
Totale variazioni	(370)	(210.851)	(211.221)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.480	654.730	656.210
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(370)	(275.370)	(275.740)
Valore di bilancio	1.110	379.360	380.470

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali**€mgl. 10.515**

Nel prospetto fornito in allegato (All. n. 3) viene indicata la movimentazione della voce avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si registrano nella presente voce nuovi acquisti per €mgl. 1.069 così dettagliati:

€mgl. 86	per lavori di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione e raffrescamento degli uffici di via XX Settembre,15
€mgl. 64	per opere infrastrutturali inerenti il terreno di Via Piacenza
€mgl. 10	per lavori di canalizzazione acque bianche del condominio di Lungo Bisagno Istria, 15
€mgl. 51	per adeguamento locali da adibirsi ad uso ufficio presso l'edificio di via Borzoli
€mgl. 61	per la manutenzione straordinaria del fabbricato di Via XX Settembre,15
€mgl. 36	per acquisizione di nuovi prefabbricati
€mgl. 22	per impianti elettrici, fonia dati e di condizionamento
€mgl. 190	per escavatori e pale meccaniche
€mgl. 138	per attrezzature industriali e commerciali
€mgl. 309	per autocarri
€mgl. 49	per carrelli elevatori
€mgl. 31	per attrezzature informatiche e macchine elettriche ed elettroniche
€mgl. 12	per motoveicoli
€mgl. 10	per mobili e arredamenti

Sono stati effettuati ammortamenti ordinari per €mgl.786, calcolati nella considerazione della vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente, come di seguito dettagliato e secondo le aliquote riportate alla pagina seguente:

- Fabbricati €mgl. 293
- Impianti e macchinario €mgl. 139
- Attrezzature industriali e commerciali €mgl. 130
- Automezzi €mgl. 189
- Mobili e macchine elettriche, elettroniche e informatiche €mgl. 35

Le spese straordinarie relative ai fabbricati di Via XX Settembre 15, Lungo Bisagno Istria 15, Via Borzoli e alle opere infrastrutturali sul terreno di Via Piacenza, sono state considerate come componenti separate rispetto ai cespiti stessi ed il corrispondente ammortamento è stato calcolato valutando una vita utile di 20 anni.

Le alienazioni ammontano ad €mgl. 198 con un pari utilizzo del fondo ed hanno fatto rilevare a conto economico plusvalenze pari ad €mgl. 2.

Si rileva inoltre la svalutazione per perdita durevole di valore del terreno di Via Piacenza, pari a €mgl. 700 e corrispondente al 50% del valore del terreno stesso. Tale svalutazione è stata prudenzialmente attuata in considerazione del fatto che detto terreno è stato dichiarato esondabile, e pertanto non edificabile fino al completamento delle opere di realizzazione dello "scolmato".

Si è ritenuto opportuno modificare l'aliquota di ammortamento dei fabbricati aumentandola da 1,5% a 3%, al fine di uniformarla alla più corrente prassi di settore. Tale variazione rientra, così come indicato nel principio contabile OIC 29, in un cambiamento di stima contabile; tale modifica ha portato ad un impatto a conto economico per maggiori costi per ammortamenti pari ad €mgl. 137.

Aliquote immobilizzazioni dell'esercizio 2018

Fabbricati
Aree industriali

0%

Opere infrastrutturali su aree industriali	5%
Fabbricati industriali	3%
Manutenzioni straordinarie su fabbricati industriali	5%
Costruzioni leggere	12,5%
Impianti e macchinario	
Impianto produzione conglomerato bituminoso	10%
Impianti fonia/dati	10%
Impianti condizionamento	15%
Impianti riscaldamento	15%
Impianti rilevazione incendio	30%
Impianti antintrusione	30%
Impianti antincendio	9%
Impianti elettrici	10%
Bilico a piattaforma	10%
Laboratorio chimico	25%
Officina meccanica automezzi	10%
Officina manutenzioni varie	10%
Pale meccaniche e caricatori	20%
Escavatori	20%
Stenditrici e rulli	15%
Spazzatrici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature grandi e medie	25%
Attrezzatura varia e minuta	40%
Altri beni	
Autovetture	25%
Motocicli	25%
Motocarri	25%
Autocarri	20%
Carrelli elevatori	20%
Mobili ed arredamenti	12%
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Attrezzature informatiche	20%
Attrezzatura topografica	15%
Apparecchiature radio-telefoniche	25%

Per i beni acquistati nel corso del presente esercizio le aliquote civilistiche sono state ridotte del 50% al fine di meglio rappresentare l'utilizzo dell'anno. I cespiti di valore unitario pari o inferiore a € 516,46 e che non hanno una evidente utilità pluriennale, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.094.838	3.297.381	1.858.180	5.182.040	20.432.439
Rivalutazioni	3.328.546	-	-	-	3.328.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.710.591)	(2.736.500)	(1.663.741)	(4.717.726)	(12.828.558)
Valore di bilancio	9.712.793	560.881	194.439	464.314	10.932.427
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	221.740	298.379	138.037	411.078	1.069.234
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	293.155	139.028	129.659	224.717	786.559
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	700.000	-	-	-	700.000
Totale variazioni	(771.415)	159.351	8.378	186.361	(417.325)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	10.316.578	3.518.323	1.980.308	5.488.386	21.303.595
Rivalutazioni	3.328.546	-	-	-	3.328.546
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.703.746)	(2.798.091)	(1.777.491)	(4.837.711)	(14.117.039)
Valore di bilancio	8.941.378	720.232	202.817	650.675	10.515.102

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

€mgl. 1.196

Il magazzino materiali ammonta ad €mgl. 1.375 e rileva un incremento pari ad €mgl. 54 rispetto all'esercizio precedente (€mgl. 1.321). Le giacenze finali sono state valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio. Il fondo svalutazione magazzino materiali pari ad €mgl. 287, costituito nei precedenti esercizi per ridurre il valore di articoli a lento utilizzo, non ha subito variazioni, anche a seguito di specifica valutazione dell'obsolescenza tecnica effettuata in sede di predisposizione del presente bilancio.

La voce "acconti", che ammonta ad €mgl.107, rileva gli acconti pagati su prestazioni di servizi rifatturabili che saranno rese nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.034.024	54.289	1.088.313
Acconti	-	107.337	107.337
Totale rimanenze	1.034.024	161.626	1.195.650

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

€mgl. 23.746

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto non è ritenuta significativa.

Crediti verso clienti

€mgl. 1.016

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti	1.618	1.159
Fondo svalutazione crediti	-595	-517
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	-7	-7
	1.016	635

I crediti verso clienti sono relativi a fatture emesse per €mgl.1.431, a fatture da emettere nel corso dell'esercizio successivo per €mgl. 180 e per €mgl. 7 a interessi di mora, interamente svalutati.

I crediti maggiori sono vantati verso Genova Florales per €mgl. 459, verso Guerrato S.p.A. per €mgl. 285, verso MAR Costruzioni S.r.l. per €mgl. 104. Il primo è relativo ad interventi svolti da A.S.Ter. durante la manifestazione "Euroflora"; il secondo è relativo ai lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria di Genova Brignole – piazza Verdi; il credito vantato verso MAR Costruzioni S.r.l. infine è relativo a forniture di conglomerato bituminoso. Non vi sono crediti la cui scadenza superi i 12 mesi.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, che al 31.12.2017 ammontava ad €mgl. 517, è stato incrementato per un valore pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2018 (€mgl. 8); è stato ulteriormente incrementato di €mgl. 92 per adeguarlo ad una puntuale svalutazione dei crediti, con una differenziata percentuale (da un minimo del 5% ad un massimo del 100%), a seconda della valutazione della loro rischiosità, in linea con quanto accantonato negli esercizi precedenti.

L'utilizzo nel corso del 2018 è stato pari ad €mgl. 22.

Crediti verso Comune di Genova**€mgl. 22.602**

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso il Comune	22.954	15.095
Fondo svalutazione crediti	-352	-1.273
	22.602	13.822

I crediti verso il Comune di Genova comprendono:

- fatture e/o note di debito da emettere nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 18.039 di seguito dettagliate:

	31/12/2018	31/12/2017
↪ Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2015	352	352
↪ Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2016	656	656
↪ Ritenute a garanzia 5% su manutenzione ordinaria 2017	614	614
- Manutenzione ordinaria 2018	875	0
↪ Ritenute a garanzia 5% su capitalizzazione 2015	491	491
↪ Ritenute a garanzia 5% e lavori - capitalizzazione 2016	834	1.002
↪ Ritenute a garanzia 5% e lavori - capitalizzazione 2017	993	3.816
↪ Lavori di capitalizzazione 2018	10.017	0
↪ Ritenute a garanzia 5% - add. CdS 2012	11	11
↪ Ritenute a garanzia 5% - add. CdS 2014	16	16
↪ Lavori Programma Straord.delle Manutenz. add. CdS 2015	307	329
↪ Ulteriori lavori integrativi Prog.Straord.Manut. add. CdS 2015	350	271
↪ Lavori addendum CdS 2016	31	147
↪ Lavori addendum CdS 2017	144	71
↪ Recupero investimento impianti semaforici trasform. LED	0	269
↪ Lavori addendum CdS 2018	1.969	0
↪ Addendum CdS 2018 - interventi conseguenti crollo Ponte Morandi	379	0
	18.039	8.045

fatture emesse nei confronti del Comune di Genova per €mgl. 4.915 di seguito dettagliate:

31/12/2018	31/12/2017
-------------------	-------------------

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

→ Addendum Capitalizzazione 2012	94	7
→ Addendum Capitalizzazione 2014	6	165
→ Addendum Capitalizzazione 2015	782	552
→ Addendum Capitalizzazione 2016	621	1.773
→ Addendum Capitalizzazione 2018	196-	
→ Capitalizzazione 2017 e relativi addendum al cds	3.200	3.734
→ Altre prestazioni	16	819
	4.915	7.050

- il Fondo svalutazione crediti è stato stanziato per coprire eventuali rettifiche di valori per lavori svolti, subordinati a verifica da parte del Comune.

Il fondo, che al 31.12.2017 ammontava ad €mgl. 1.273, è stato incrementato per un valore pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2018 (€mgl. 115).

L'utilizzo nel corso del 2018 è stato pari ad €mgl. 104.

Si è provveduto al rilascio del fondo per €mgl. 932, presentati alla voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico, riferito alla quota relativa agli accantonamenti effettuati nel corso degli anni a partire dal 2011, per i canoni di gestione e adeguamento tecnologico del Sistema Impianti; tali canoni erano relativi all'investimento di trasformazione delle lanterne semaforiche ad incandescenza con lampade a led, effettuato da A.S.Ter. nell'anno 2010. Nel presente esercizio la Civica Amministrazione ha provveduto al pagamento di tutte le fatture emesse.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€mgl. 84

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei crediti al 31 dicembre 2018 vantati verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.
Al 31 dicembre 2017 ammontava ad €mgl. 145.

Tali crediti sono così dettagliati:

	31/12/2018	31/12/2017
- AMIU	73	122
- Porto Antico di Genova S.p.A.	11	23

Il credito verso AMIU di €mgl. 73 si riferisce ad interventi di asfaltatura del piazzale di Via Sardorella e della rampa per uscita automezzi di Via Bressanone, ad interventi di diserbo di strade e marciapiedi nel Municipio V Valpolcevera e alcune vie di Cornigliano, ed a riaddebito di costi per il distacco parziale di un dipendente A.S.Ter presso la società.

Crediti tributari

€mgl. 3

	31/12/2018	31/12/2017
Erario c/IVA	0	7
Erario c/IRES	1	304

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Erario c/IRAP	0	61
Recupero accise Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	2	3
	3	375

Il credito vantato verso l'Erario per IRES e IRAP a fine 2017 (dovuto ad acconti versati in precedenti esercizi) è stato utilizzato in compensazione nel corso del 2018 ed è pertanto a fine 2018 sostanzialmente nullo.

Crediti per imposte anticipate **€ngl. 0**

Le imposte anticipate non sono state iscritte a bilancio in quanto non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei successivi esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento; questo per lo più dovuto alla previsione di utilizzo dei fondi accantonati e tassati negli anni.

Crediti verso altri **€ngl. 41**

Si riferiscono a:

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Entro 12 mesi</i>		
INPDAP	0	2
INAIL c/premi	30	69
Verso personale dipendente	11	9
	41	80

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	635.321	380.529	1.015.850	1.015.850
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	13.822.118	8.779.701	22.601.819	22.601.819
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	144.899	(61.253)	83.646	83.646
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	375.562	(372.858)	2.704	2.704
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	-	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	79.808	(38.058)	41.750	41.750
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.057.708	8.688.061	23.745.769	23.745.769

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide **€ngl. 48**

· Depositi bancari e postali €ngl. 45

Sono rappresentati dalle disponibilità della Società presso il sistema bancario.

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Non sono presenti fondi liquidi vincolati.

· Denaro e valori di cassa €mgl. 3

Si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario per la movimentazione di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.815.416	(1.771.012)	44.404
Denaro e altri valori in cassa	7.196	(3.864)	3.332
Totale disponibilità liquide	1.822.612	(1.774.876)	47.736

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

€mgl. 130

La voce comprende i seguenti risconti attivi:

	31/12/2018	31/12/2017
Canoni concessione amministrative	109	120
Consumi e canoni utenze diverse	7	7
Canoni vari	14	10
	130	137

Nel conto "canoni concessioni amministrative" si rilevano i canoni anticipati (€mgl. 109) di una concessione amministrativa, scadente nel 2030, per l'utilizzo di un terreno di proprietà del Comune di Genova in Borzoli (atto del 14.9.2007 cron. 242). Nel suddetto terreno A.S.Ter. ha costruito un capannone utilizzato come sede operativa del Reparto Segnaletica, che verrà riconsegnato al Comune alla scadenza della concessione stessa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	137.046	(6.670)	130.376
Totale ratei e risconti attivi	137.046	(6.670)	130.376

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

PASSIVO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

€mgl. 16.552

	31/12/2018	31/12/2017
Capitale sociale	13.048	13.048
Riserva di rivalutazione – art. 15 D.L. 185/08	2.869	2.869
Riserva legale	146	41
Riserva straordinaria	463	461
Utile	26	2.107
	16.552	18.526

A seguito della Delibera di Consiglio Comunale n. 139 del 19.10.2004, A.S.Ter., in data 15.11.2004, si è trasformata in S.p.A.. Dal 25 luglio 2008 ha come unico Azionista il Comune di Genova, con un capitale sociale interamente versato pari ad € 13.048.000,00.= suddiviso in 1.304.800 azioni ordinarie da 10 € cadauna.

La Società, ai sensi dell'art. 15 commi da 16 a 23 D.L. n. 185/2008 e succ. modifiche e integrazioni, ha effettuato la rivalutazione delle immobilizzazioni, avvalendosi di questa opportunità prevista nell'ambito delle misure anticrisi emanate dal Governo.

La perizia è stata asseverata il 10 aprile 2009.

Si è deciso di dare rilevanza fiscale alla rivalutazione mediante versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 3% della plusvalenza rilevata per un importo di €/mgl. 88.

Il saldo attivo risultante dalla rivalutazione, al netto dell'imposta sostitutiva, è stato inserito nell'apposita voce di Patrimonio Netto "Riserva di rivalutazione ai sensi art. 15 D.L.185/08" come riserva in sospensione di imposta ed il valore lordo è pari ad €/mgl. 2.957.

Si segnala che, nel corso del 2017, alcuni fabbricati sono stati svalutati per perdite durevoli di valore per complessivi €/mgl. 1.270, inoltre, come descritto a commento delle immobilizzazioni materiali, nel corso del 2018 anche il terreno di Via Piacenza è stato svalutato per complessivi €/mgl. 700. In base all'OIC 16, tale svalutazione è presentata nel conto economico.

L'utile dell'esercizio 2017, pari ad €/mgl. 2.107, è stato destinato a distribuzione al socio unico per €/mgl. 2.000, a Riserva legale per la quota del 5% e a Riserva straordinaria per la parte restante.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	13.048.000	-	-		13.048.000
Riserve di rivalutazione	2.868.571	-	-		2.868.571
Riserva legale	40.783	-	105.364		146.147
Altre riserve					
Riserva straordinaria	461.481	-	1.919		463.400
Totale altre riserve	461.481	-	1.919		463.400

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.107.283	(2.000.000)	(107.283)	26.398	26.398
Totale patrimonio netto	18.526.118	(2.000.000)	0	26.398	16.552.516

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.048.000	capitale		-
Riserve di rivalutazione	2.868.571	rivalutazione	aumento capitale sociale, copertura perdite, distribuzione al socio	2.868.571
Riserva legale	146.147	utili	copertura perdite	146.147
Altre riserve				
Riserva straordinaria	463.400	utili	aumento capitale sociale, copertura perdite, distribuzione al socio	463.400
Totale altre riserve	463.400			463.400
Utili portati a nuovo	-		aumento capitale sociale, copertura perdite, distribuzione al socio	-
Totale	16.526.118			3.478.118
Quota non distribuibile				0
Residua quota distribuibile				3.478.118

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

€mgl. 2.291

La composizione della voce, espressa in migliaia di Euro, è la seguente:

	31/12/2017	Acc.to	Rilascio	Utilizzo	31/12/2018
Altri fondi:					
- Altri	2.247	250	-	(206)	2.291
Totale	2.247	250	-	(206)	2.291

Per oneri vari

€mgl. 2.291

Il fondo, che al 31.12.17 ammontava ad €mgl. 2.247, è così composto:

- €mgl. 1.016

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1.10.2014 al 31.12.2018.

Tale polizza prevede una franchigia frontale pari ad €/mgl. 15 per ciascun sinistro (€mgl. 4,5 è la quota A.S.Ter.), ma con un valore di franchigia aggregata annua pari ad €/mgl. 310 (€mgl. 93 è la quota A.S.Ter.).

- €mgl. 213

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società Lloyd's che assicura l'Azienda ed il

Comune di Genova per la RCT dal 1.1.2013 al 30.09.2014. L'importo è stato calcolato ipotizzando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 25 ciascuno (€mgl. 7,5 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati da Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

- €mgl. 143

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società QBE che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 15.2.2011 al 31.12.2012. L'importo è stato calcolato considerando il valore, entro la franchigia frontale di €mgl. 7,5 ciascuno (€mgl. 2,25 è la quota A.S.Ter.), di tutti i sinistri chiesti a rimborso nel suddetto periodo, liquidati dalla Compagnia ma non ancora pagati dal Comune di Genova ed A.S.Ter. e tutti quelli che la Compagnia ha inserito a Riserva.

- €mgl. 6

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società AIG EUROPE che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova per la RCT dal 1° gennaio 2007 al 15 febbraio 2011.

- €mgl. 3

per franchigie su richieste di risarcimento danni, come da polizza con la Società RAS che assicura l'Azienda ed il Comune di Genova, per la RCT nel periodo antecedente il 2007.

Il totale accantonato per franchigie ammonta pertanto ad €mgl. 1.381.

- €mgl. 880

per accantonamenti relativi principalmente a vertenze e ricorsi in essere con il personale dipendente.

- €mgl. 30

per accantonamenti relativi al contenzioso in essere con il condominio di Via XX Settembre, 15 relativo all'occupazione del lastrico solare.

I fondi rischi sono ritenuti congrui rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione. In presenza di migliori e più correnti elementi valutativo, si è proceduto ad una riclassifica tra le varie quote del fondo destinate a franchigie delle varie compagnie assicuratrici.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	2.247.024	2.247.024
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	250.000	250.000
Utilizzo nell'esercizio	-	205.868	205.868
Altre variazioni	-	-	0
Totale variazioni	-	44.132	44.132
Valore di fine esercizio	-	2.291.156	2.291.156

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto

€mgl. 2.191

La movimentazione della voce espressa in €mgl. nel periodo è la seguente:

Fondo al 31/12/2017	Accantonamento dell' esercizio (al netto imp. sostit.)	Anticipaz.	Utilizzo	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS	Fondo al 31/12/2018
2.459	841	(26)	(285)	(798)	2.191

Il fondo rappresenta il debito residuo nei confronti dei dipendenti in forza al 31.12.2018 comprensivo delle rivalutazioni di legge a carico della Società ed al netto delle anticipazioni e dei versamenti ad enti previdenziali pubblici o privati. (All. n. 4)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.459.376
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	850.112
Utilizzo nell'esercizio	311.365
Altre variazioni	(807.044)
Totale variazioni	(268.297)
Valore di fine esercizio	2.191.079

Debiti

Debiti

€mgl. 14.981

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto non è ritenuta significativa.

Debiti verso banche

€mgl. 6.150

La voce espone il debito verso BNL relativo all'utilizzo di un'apertura di credito per elasticità di cassa, per sopperire ai noti problemi finanziari che scaturiscono dai ritardi di approvazione e dei relativi finanziamenti delle attività rese da A. S.Ter. in conto capitale del Comune di Genova.

Al 31 dicembre 2017 non erano presenti debiti verso banche.

Acconti

€mgl. 80

La presente voce rileva anticipi versati da Autostrade per l'Italia SpA per lavori di rimozione delle interferenze con impianti di illuminazione pubblica sul nodo stradale ed autostradale di Genova (Gronda Ponente).

Debiti verso fornitori

€mgl. 5.216

La voce, che al 31 dicembre 2017 totalizzava €mgl. 3.506, rappresenta l'esposizione nei confronti dei fornitori di servizi e materiali, di cui €mgl.4.005 per fatture ricevute ed €mgl. 1.211 per fatture da ricevere.

Tutti i debiti verso fornitori hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Comune di Genova

€mgl. 816

Questa voce, che al 31 dicembre 2017 era pari ad €mgl. 124, rileva, per €mgl. 812, i debiti verso il Comune di Genova per la quota ancora da liquidare dei dividendi relativi all'utile dell'esercizio 2017, e per €mgl. 4, le spese sostenute per

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

mezzi di proprietà della C.A. in comodato d'uso.

La scadenza è principalmente a richiesta.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

€mgl. 103

La presente posta rileva, così come previsto dal D.Lgs. 139/2015, il valore dei debiti verso le imprese sottoposte al controllo, diretto ed indiretto, del Comune di Genova.
Al 31 dicembre 2017 ammontava ad €mgl. 21.

Tali debiti sono così dettagliati:

	<u>al 31/12/2018</u>	<u>al 31/12/2017</u>
Ecolegno srl	72	17
AMIU	9	2
AMT Azienda Mobilità e Trasporti	2	2
Porto Antico	6	0
Genova Parcheggio	14	0

Debiti tributari

€mgl. 459

	31/12/2018	31/12/2017
IRPEF	332	396
Erario c/IVA da versare	106	0
Erario c/IVA in sospensione	1	111
Erario c/IRAP da versare	20	0
	459	507

Il debito verso l'Erario per IRPEF è relativo alla trattenuta operata ai dipendenti sulle retribuzioni di dicembre e versata a gennaio 2019.

Il conto "Erario per IVA da versare" rileva il debito della liquidazione di dicembre 2018 dell'imposta.

Nel conto "Erario per IVA in sospensione" viene rilevato il debito non ancora liquidabile dell'IVA fatturata, ma non ancora incassata, sulle fatture emesse nei confronti del Comune di Genova fino al 31.12.2014.

Il conto "Erario per IRAP da versare" rileva il debito per imposte sul reddito di esercizio 2018.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

€mgl. 709

Sono composti dalle seguenti voci:

	31/12/2018	31/12/2017
--	-------------------	-------------------

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

INPDAP	350	395
INPS	207	178
PEGASO COMETA e FONDI APERTI	137	138
PREVINDAI	15	15
	709	726

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali sono stati saldati nel mese di gennaio 2019.

Altri debiti **€mgl. 1.448**

La voce è così dettagliata:

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Entro 12 mesi</i>		
Per il personale	992	993
Per contributi su oneri personale differiti	340	345
Verso Collegio Sindacale	46	46
Trattenute sindacali e varie su retribuzioni	44	43
Depositi cauzionali	26	3
	1.448	1.430

I debiti verso il personale dipendente si riferiscono ad oneri maturati al 31/12/2018 (quali premio di produzione, ferie, straordinario, maggiorazione turni e spese viaggio).

Nella voce "per contributi su oneri personale differiti" sono rappresentati i contributi relativi agli accertamenti suddetti. I debiti verso il Collegio Sindacale rappresentano gli emolumenti di competenza dell'esercizio 2018 ancora da pagare al 31 dicembre 2018.

I depositi cauzionali sono relativi a forniture di conglomerati bituminosi.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	6.149.564	6.149.564	6.149.564
Acconti	2.049	77.498	79.547	79.547
Debiti verso fornitori	3.506.564	1.709.340	5.215.904	5.215.904
Debiti verso controllanti	124.008	692.219	816.227	816.227
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	21.060	82.224	103.284	103.284
Debiti tributari	506.501	(47.707)	458.794	458.794
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	726.061	(16.690)	709.371	709.371
Altri debiti	1.430.136	17.525	1.447.661	1.447.661
Totale debiti	6.316.379	8.663.973	14.980.352	-

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi **€ 0**

Non sono presenti ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	26.611	(26.611)	0
Totale ratei e risconti passivi	26.611	(26.611)	0

Nota integrativa, conto economico

NOTE DI COMMENTO AL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione**VALORE DELLA PRODUZIONE****€mg. 32.917**Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€mg. 31.904

	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi per vendita materiali vari	356	204
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in parte corrente	11.885	12.290
Ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio in conto capitale	14.049	9.819
Ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova	4.653	6.138
Ricavi per gestione integrata impianti semaforici	155	155
Ricavi per prestazioni a favore di terzi	806	502
	31.904	29.108

Non viene indicata la ripartizione per area geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in quanto non è ritenuta significativa.

La voce “ricavi per vendita materiali” riguarda quasi esclusivamente la vendita del conglomerato bituminoso prodotto dall’impianto di Borzoli. Rispetto al precedente esercizio, rileva un incremento pari al 75%, dovuto all’aumento della richiesta di conglomerati bituminosi da parte di soggetti che sono intervenuti a seguito del crollo del Ponte Morandi o che hanno effettuato ripristini di rotture suolo a seguito di scavi effettuati da grandi utenti.

La voce “ricavi per prestazioni al Comune di Genova – contratto di servizio” rappresenta il corrispettivo che il Comune di Genova riconosce ad A.S.Ter. per l’attività svolta per i servizi d’istituto; tale compenso è stato erogato per €mg. 11.885 in parte corrente e per €mg. 14.049 in conto capitale.

La quota finanziata in parte corrente rileva un decremento (€mg. 405), pari al 3%, rispetto all’esercizio 2017. La quota in conto capitale rileva un incremento del 43% rispetto allo scorso esercizio. Tra le attività più rilevanti, si evidenziano interventi di asfaltature per €mg. 1.800, su marciapiedi per €mg. 978, interventi su impianti di illuminazione pubblica, elevatori, antincendio e antintrusione per €mg. 817, ed interventi di riqualificazione di aree urbane per €mg. 707.

La voce “ricavi per altre prestazioni da addendum al contratto di servizio con il Comune di Genova”, rispetto all’esercizio precedente, presenta un decremento pari al 24%. Tale posta, tra le voci più significative, rileva gli interventi eseguiti per la manifestazione Euroflora 2018 pari ad €mg. 1.138, gli interventi eseguiti a fronte del crollo del Ponte Morandi pari ad €mg. 517, gli interventi eseguiti a seguito della bufera di vento e mareggiata che ha colpito la città ad ottobre 2018 pari ad €mg. 452, e le verifiche di controllo dei dispositivi di sicurezza ed antincendio effettuate negli edifici scolastici comunali pari ad €mg. 262.

Si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione.

La voce “ricavi per gestione integrata impianti semaforici” rappresenta il corrispettivo dovuto dalla Civica

Amministrazione a fronte dell'affidamento ad A.S.Ter. dell'investimento per la completa sostituzione delle lampade semaforiche ad incandescenza con lampade a LED, effettuato nel corso del 2010.

La voce "ricavi per prestazioni a favore di terzi" rileva, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari al 61%. Fra le attività più significative si segnalano gli interventi di allestimento eseguiti in occasione della manifestazione Euroflora per Genova Florales per €mg. 314, gli interventi di riordino di tratti di carreggiata (€mg. 31) e su impianti di illuminazione pubblica e semaforica (per €mg. 39) entrambi per il cantiere Copertura Torrente Bisagno III lotto, l'affitto delle infrastrutture di illuminazione pubblica verso Open Fiber per €mg. 101, l'intervento di asfaltatura di piazzale in via Sardorella per AMIU per €mg. 32.

Altri ricavi e proventi

€mg. 1.013

Questa posta rileva quale voce più significativa, per €mg.932, il rilascio del fondo svalutazione crediti del Comune di Genova, relativo alle quote accantonate negli anni a partire dal 2011 del canone di gestione e adeguamento tecnologico del Sistema Impianti, riferiti all'investimento di trasformazione delle lanterne semaforiche ad incandescenza con lampade a led, effettuato da A.S.Ter. nell'esercizio 2010.

In merito, si rimanda a quanto già indicato nella voce "fondi svalutazione crediti".

Le altre voci riguardano: rimborsi per personale in prestito (€mg. 36); rimborsi assicurativi (€mg. 12); plusvalenze da alienazioni (€mg. 2) ed altri proventi diversi (€mg. 31).

Nel 2017 la voce ammontava ad €mg. 1.350.

La posta rimborsi personale in prestito è relativa al parziale distacco di due quadri aziendali presso la società AMIU, terminati rispettivamente a gennaio e maggio 2018.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita materiali vari	355.332
Prestazioni al Comune di Genova Contratto di Servizio	25.934.111
Altre prestazioni al Comune di Genova addendum al Contratto di Servizio	4.652.721
Gestione integrata impianti semaforici	155.315
Prestazioni a favore di terzi	806.137
Totale	31.903.616

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

€mg. 32.842

Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

€mg. 4.271

La posta, che al 31 dicembre 2017 ammontava a €mg. 3.550, subisce un incremento pari al 20% rispetto all'esercizio precedente. La voce è così dettagliata:

- materie prime (bitume, inerti, conglomerato bituminoso, materiale lapideo, ecc.) per €mg. 1.256;
- servomezzi e utenze (olio combustibile, gas metano, acqua, energia elettrica, ecc.) per €mg. 448;
- materiali di consumo (apparecchiature elettriche, materiale elettrico ed edile, segnaletica, ferramenta e utensileria, varie vivai, vestiario e indumenti DPI, carburanti e lubrificanti, ecc.) per €mg. 2.357;
- materiali di ricambio per €mg. 178;
- materiali di consumo per ufficio per €mg. 32.

Per servizi

€mg. 9.534

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

La posta, che al 31 dicembre 2017 ammontava a €mgl. 8.117, subisce un incremento pari al 17% rispetto all'esercizio precedente

La voce in oggetto è così dettagliata:

	31/12/2018	31/12/2017
↳ Prestazioni di servizi tecnici	7.032	6.093
↳ Trasporti e altre prestaz. movimentazione materiali	364	239
↳ Assicurazioni	373	368
↳ Costi di manutenzione	366	239
↳ Postelegrafoniche e servizi similari	145	127
↳ Oneri accessori personale dipendente	478	470
↳ Prestazioni professionali e studi	370	284
↳ Pubblicità	75	5
↳ Spese di rappresentanza	1	1
↳ Altre prestazioni di servizi	207	170
↳ Emolumenti organi sociali	123	121
	9.534	8.117

Il conto "prestazioni di servizi tecnici" comprende principalmente prestazioni rese da ditte terze per manufatti stradali, fresature, manutenzione rivi e spiagge, sfalci e decespugliamenti, manutenzione impianti elettrici e tecnologici, smaltimento rifiuti.

La voce "altre prestazioni di servizi" si riferisce a servizi relativi ai mezzi aziendali, spese per pulizie, vigilanza ed altri servizi relativi ad uso locali.

Gli emolumenti relativi all'esercizio in corso per il Collegio Sindacale ammontano ad €mgl. 42 e, per il Consiglio di Amministrazione, ad €mgl. 81. Gli importi sono comprensivi di contributi e spese viaggio.

La presente voce, così come già nel precedente esercizio, nel suo complesso presenta un incremento pari al 17%, relativo sostanzialmente alle prestazioni di servizi tecnici ed ai trasporti, ed è dovuto al maggior ricorso a ditte terze. Tale aumento è legato al complessivo incremento dei ricavi nel presente esercizio.

Per godimento beni di terzi €mgl. 285

In tale voce sono compresi:

	31/12/2018	31/12/2017
- Affitto locali, depositi, magazzini	113	125
- Noleggi automezzi, attrezzature e vari	172	206
	285	331

Il decremento della presente posta, pari al 14%, è dovuto al minor utilizzo di noleggi per mezzi d'opera (€mgl. 71) e al decremento degli affitti (€mgl. 12), compensati in parte dall'aumento dei noleggi vari (€mgl. 38).

Per il personale €mgl. 16.343

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 16.901, rilevano un decremento pari al 3% rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'anno sono usciti in quiescenza n. 31 dipendenti. Sono stati assunti n.12 operai nei vari settori aziendali (n. 3 Settore Strade, n. 3 Settore Impianti, n. 5 Settore Verde, n. 1 Officina) e n. 1 amministrativo inserito nelle funzioni di staff, ai sensi della L. 68 per reintegrare il numero obbligatorio di legge.

Il valore del riaddebito del distacco parziale ad AMIU di n. 2 quadri ammonta ad €/mgl. 36 ed è stato allocato alla voce "altri ricavi e proventi".

Per le variazioni registrate nel corso dell'esercizio 2018, relative al personale dipendente, suddiviso per categoria, si rimanda a quanto indicato nella sezione "Dati sull'occupazione".

Ammortamenti e svalutazioni

€mgl. 1.978

La voce, che nel precedente esercizio ammontava ad €mgl. 2.109, rileva:

gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali per €mgl. 276.

gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali per €mgl. 786, calcolati considerando la vita utile residua dei beni e comunque nei limiti della normativa fiscale vigente e secondo le aliquote riportate in precedenza.

Si rinvia a quanto già esposto nelle voci "immobilizzazioni immateriali e materiali" e nei prospetti di dettaglio (All. n. 2 e 3).

la svalutazione del terreno di Via Piacenza, per €mgl. 700, corrispondente al 50% del valore del terreno stesso, al fine di riportarlo ai valori di mercato. Si rimanda a quanto già indicato nella voce "immobilizzazioni materiali".

la svalutazione dei crediti inerente l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per €mgl. 215, così dettagliato:

- per €mgl.115, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2018 nei confronti del Comune di Genova
- per €mgl. 8, pari allo 0,5% dei crediti vantati al 31.12.2018 verso clienti
- per €mgl. 92, a seguito di una valutazione sulla presunta insolvibilità di alcuni crediti verso clienti.

Variazione rimanenze di materie prime, sussid., di consumo

€mgl. -54

La presente voce, che al 31.12.2017 ammontava a €mgl. -49, rappresenta l'incremento di valore del magazzino al 31.12.2018 e recepisce i dati dell'inventario fisico dei materiali effettuato a fine anno.

Come già indicato nella voce "rimanenze" si è proceduto a valutare le giacenze al costo medio ponderato. Si rimanda a quanto già indicato nella voce "rimanenze".

Il fondo esistente è stato ritenuto congruo e, pertanto, non si è proceduto ad ulteriori accantonamenti.

Accantonamenti per rischi

€mgl. 250

Nel presente esercizio sono stati accantonati €mgl. 250: €mgl. 100 per implementare il fondo per contenziosi in essere principalmente con personale dipendente, €mgl. 120 per la copertura del rischio franchigie su RCT Lloyd's ed €mgl. 30 per il contenzioso in essere con il condominio di Via XX Settembre, 15 relativo all'occupazione del lastrico solare.

Le restanti poste risultano già congrue rispetto alle passività potenziali di esistenza certa o probabile in considerazione delle stime effettuate sulla base degli elementi a disposizione.

Nel precedente esercizio l'accantonamento era stato pari ad €mgl. 200.

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

Oneri diversi di gestione €mgl. 235

	31/12/2018	31/12/2017
↳ Imposte indirette	150	152
↳ Erogazioni liberali a dipendenti	40	41
↳ Altri oneri	45	53
	235	246

Tra le imposte indirette sono comprese: IMU (€mgl. 85), TARSU (€mgl. 41), tasse di proprietà (€mgl. 15), imposta di bollo (€mgl. 7), tassa concessione governativa (€mgl. 1).

Le erogazioni liberali sono a favore dei dipendenti per la quota annuale relativa al CRAL Aziendale.

Non si rilevano sopravvenienze e insussistenze passive.

Gli altri oneri rilevano principalmente: contributi associativi (€mgl. 17), permessi e autorizzazioni (€mgl. 12), multe e sanzioni (€mgl. 6), diritti camerati (€mgl. 4), rimborso danni (€mgl. 1) e spese per bandi di gara (€mgl. 4).

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI €mgl. -29

Proventi da partecipazioni €mgl. 0

Nel presente esercizio non sono presenti proventi da partecipazioni. Nel precedente esercizio tale posta ammontava ad €mgl. 4.205, principalmente rinvenienti dalla plusvalenza relativa alla vendita della partecipazione in Metroweb SpA.

Altri proventi finanziari €mgl. 0,2

Sono riferiti ad interessi maturati su c/c bancari. Nel precedente esercizio tale posta ammontava ad €mgl. 5.

Interessi ed altri oneri finanziari €mgl. - 29

	31/12/2018	31/12/2017
Interessi passivi verso banche	13	31
Commissioni e spese vs. Istituti Finanziari	16	17
	29	48

Gli interessi passivi e le commissioni verso Istituti Finanziari sono principalmente dovuti allo scoperto di conto corrente su BNL con utilizzo della apertura di credito per elasticità di cassa e sul finanziamento a breve con Intesa Sanpaolo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	29.009

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

€mgl. -20

	31/12/2018	31/12/2017
IRAP	20	0
Imposte anticipate IRES	0	1.089
Imposte differite IRES	0	-2
Imposte esercizi precedenti	0	15
	20	1.110

Le imposte dell'esercizio sono state calcolate secondo i criteri stabiliti dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 ed in base al DPR 917/1997 (TUIR), per le Società per Azioni.

L'IRES di esercizio non è accantonata per la presenza di una perdita fiscale di notevole entità relativa all'esercizio 2017 e per le variazioni dell'imponibile fiscale come sotto riportato.

Si riportano di seguito le variazioni intervenute per la definizione dell'imponibile fiscale sia ai fini IRES sia IRAP.

Si ricorda che le differenze temporanee esistenti, che dovrebbero generare le relative imposte anticipate, non sono state accertate in quanto non sussiste la ragionevole certezza dell'ottenimento, nei prossimi esercizi, di redditi imponibili sufficienti a consentirne il riassorbimento.

IRES	€/mgl.
risultato economico ante imposte anno 2018	47
<i>variazioni in aumento:</i>	
- accantonamento fondo rischi	250
- svalutazione immobili	700
- accantonamento fondo svalutazione crediti	92
- altro	171
totale variazioni in aumento	1.213
<i>variazioni in diminuzione:</i>	
- quota super ammortamento 140%	-76
- quota super ammortamento 130%	-38
- rilascio fondo svalutazione crediti	-932
- utilizzo fondo svalutazione crediti	-8
- utilizzo fondo rischi	-206
totale variazioni in diminuzione	-1.260
Imponibile fiscale	0
<i>Perdita fiscale esercizio 2017 (non utilizzata)</i>	<i>2.842</i>

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA SpA

ACE anno 2018

-8

IRAP	€/mgl.
Totale componenti positivi di reddito	32.917
Totale componenti negativi di reddito	-15.334
Differenza	17.583

variazioni in aumento:

- IMU	85
- compensi Amministratori	81
- altro	45
totale variazioni in aumento	211

variazioni in diminuzione:

- rilascio fondo svalutazione crediti	-932
- altro	-45
totale variazioni in diminuzione	-977

Valore della Produzione lorda **16.817**

costo personale deducibile **-16.296**

Valore della Produzione netta **521**

IRAP 3,9% **20**

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Ammontare	Ammontare
Perdite fiscali		
dell'esercizio	-	(2.841.649)
di esercizi precedenti	(2.841.649)	-
Totale perdite fiscali	(2.841.649)	-

Nota integrativa, altre informazioni

Altre informazioni

In riferimento ai punti: 18 – 19 – 19 bis – 20 –21 dell'art. 2427 del C.C. non vi è nulla da comunicare per mancanza dei presupposti.

Dati sull'occupazione

Per il personale

€mgl. 16.343

I costi del personale, che nel precedente esercizio ammontavano ad €mgl. 16.901, rilevano un decremento pari al 3% rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'anno sono usciti in quiescenza n. 31 dipendenti. Sono stati assunti n.12 operai nei vari settori aziendali (n. 3 Settore Strade, n. 3 Settore Impianti, n. 5 Settore Verde, n. 1 Officina) e n. 1 amministrativo inserito nelle funzioni di staff, ai sensi della L. 68 per reintegrare il numero obbligatorio di legge.

Il valore del riaddebito del distacco parziale ad AMIU di n. 2 quadri ammonta ad €/mgl. 36 ed è stato allocato alla voce "altri ricavi e proventi".

Si evidenziano, di seguito, le variazioni registrate nel corso dell'esercizio 2018, relative al personale dipendente, suddiviso per categoria.

Qualifica	31/12/17	Assunzioni	Cessazioni	Var. categ.		31/12/18	Media di esercizio
Dirigenti	3	-	-	-	-	3	3
Quadri	7	-	(1)	-	-	6	6
Amministrativi	21	1	(1)	-	-	21	21
Tecnici	81	-	(5)	-	-	76	78
Operai	210	2	(23)	6	-	195	201
Apprendisti	22	10	(1)	-	(6)	25	26
Totale	344	13	(31)	6	(6)	326	335

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	6
Impiegati	99
Operai	227
Totale Dipendenti	335

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

COMPENSO DELLE CARICHE SOCIALI (ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 16 C.C.)

Il compenso del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammonta ad € 81.222,10 così come deliberato dalla Assemblea dell'Azionista del 10.6.2016. L'importo è comprensivo di contributi e rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Il compenso del Collegio Sindacale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ammonta ad € 42.120,00 così come deliberato dalla Assemblea dell'Azionista del 10.6.2016. L'importo è comprensivo dell'emolumento per l'attività di

revisione legale dei conti, comprende inoltre contributi e rimborso spese viaggio. Recepisce la riduzione del 10%, ai sensi dell'art. 6, comma VI, D.L. 78 del 31.5.2010.

Si rileva che non sono stati concessi crediti o anticipazioni ad Amministratori e Sindaci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	81.222	42.120

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Si riportano di seguito le informazioni per il 2018, relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali, come previsto dal D.Lgs. 139/2015.

- Garanzie personali ricevute €mgl. 3.647

Si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore di A.S.Ter. per oneri su appalti e stato avanzamento lavori e per forniture di conglomerati bituminosi.

Al 31 dicembre 2017 ammontava ad €mgl. 3.020.

- Conti di memoria

Depositanti TFR presso INPS €mgl. 4.595

Rappresenta la quota di TFR trasferita al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, in attuazione della Legge Finanziaria 2007, in materia di riforma della previdenza complementare.

Al 31 dicembre 2017 ammontava ad €mgl. 4.607.

Depositanti IVA presso Enti Pubblici €mgl. 948

Rappresenta il debito di IVA in capo alla Civica Amministrazione, relativo alle fatture emesse da A.S.Ter. nei confronti del Comune di Genova a partire dall'esercizio 2015 in regime di c.d. "split payment", ma non ancora incassate.

Al 31 dicembre 2017 ammontava ad €mgl. 1.300.

	Importo
Garanzie	3.647.479

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA'	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
€mgl.	al 31.12.18	al 31.12.18	Anno 2018	Anno 2018
COMUNE DI GENOVA	22.954	816	30.742	187
AMIU	72	10	105	49
AMT AZ. MOBILITA' E TRASP.	0	2	1	7
IREN ENERGIA S.p.A.	2	1	2	4
IREN ACQUA SPA	55	2	15	30
IREN RINNOVABILI SPA	0	43	0	43
IREN SPA	8	8	0	1

v.2.9.4

A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA Spa

PALAZZO DUCALE	3	3	6	12
PORTO ANTICO DI GENOVA	11	6	41	6
FIERA DI GENOVA	5	11	0	11
GENOVA PARCHEGGI S.p. A.	0	14	0	29
ECOLEGNO GENOVA SRL	0	72	0	120
TOTALI	23.110	988	30.912	499

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del mese di marzo 2019 sono state pubblicate le graduatorie relative alle selezioni per l'assunzione di apprendisti operai addetti alla manutenzione del Settore Impianti e del Settore Strade. Questa selezione è successiva a quella di fine 2018 che ha permesso all'inizio del 2019 l'assunzione di n. 20 apprendisti giardinieri. Questo reintegro di turn over ha consentito di poter affrontare finalmente l'avvio di una migliore gestione della manutenzione del verde nella città.

Con l'approvazione delle nuove normative in materia previdenziale, è previsto un notevole esodo di personale, almeno 40 unità nel corso dell'esercizio 2019. Il problema sorge soprattutto per quanto riguarda le figure apicali e i tecnici del settore Strade che proprio a partire dal secondo semestre dell'anno si ridurranno di una decina di unità.

In data 6 febbraio 2019 sono pervenute le risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dal ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – eseguita dal 18 settembre al 17 ottobre 2018.

Entro 120 giorni dal ricevimento la Società dovrà produrre le sue controdeduzioni.

Anche a seguito di alcune criticità emerse nei confronti del Comune di Genova, quale Ente affidatario del servizio, si dovrà procedere ad un diverso assetto organizzativo e contrattuale di A.S.Ter. che meglio regoli i rapporti con l'Ente di appartenenza. Proprio per questo motivo, su indicazione della Civica Amministrazione, si sta ricercando una figura manageriale esterna a cui affidare questo incarico.

Nei primi mesi del 2019 sono stati avviati una serie di interventi significativi quali la riqualificazione della Passeggiata di Pegli, la ristrutturazione della fontana laterale lato Accademia di Piazza De Ferrari, la riqualificazione di Salita San Bernardino, la ristrutturazione della Passeggiata di Voltri.

A.S.Ter. ha provveduto a progettare e realizzare, su indicazione diretta del Sindaco, ed in collaborazione con la clinica Montallegro, un percorso di trekking urbano che attraversa la Città da Mura delle Cappuccine al Castello D'Albertis, denominato WWG (Wonderful Walking Genova), con finalità di promozione turistica e di invito al wellness.

Per far fronte ad alcune criticità evidenziate nei Parchi e nelle Ville cittadine, nel mese di febbraio 2019 è stata costituita una Task Force, coordinata da un Manager Esterno, che con un orizzonte temporale di due mesi è stata incaricata di rispondere efficacemente all'emergenza venutasi a creare.

Ne hanno fatto parte tecnici ed un gruppo selezionato di operai che, al termine del periodo indicato, hanno conseguito risultati giudicati decisamente soddisfacenti dal Committente.

Si evidenzia e sottolinea che la Task Force non è stata concepita soltanto per risolvere l'emergenza citata, ma anche (e soprattutto) per attivare un nuovo metodo di lavoro da applicarsi in tutte le aree aziendali. Quanto detto si è determinato a valle del processo di Change Management in atto in Azienda, che vede la stessa in trasformazione sulla base di un modello orientato ad operare per progetti, in risposta alle esigenze della Committenza e sostanzialmente insito nella natura stessa di A.S.Ter..

A seguito dell'approvazione del Bilancio Comunale, A.S.Ter., assieme all'Assessore alle Manutenzioni, ha incontrato tutti i Municipi al fine di concordare i Programmi di manutenzione straordinaria per l'anno 2019, che dovranno essere approvati in Giunta.

Si ricorda infine che con l'approvazione del Consuntivo chiuso al 31.12.2018 scadono le cariche societarie. Il Socio

unico dovrà procedere con le nuove nomine. Si informa che, a seguito di quanto disposto dal decreto Madia, il Collegio Sindacale non potrà più occuparsi della revisione legale dei conti, compito che dovrà essere affidato ad una Società di Revisione o ad un Revisore Unico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento

AI sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Genova.

Si riporta di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2017" approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 24.04.2018, redatto secondo le norme degli enti pubblici.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/04/2018	18/04/2017
B) Immobilizzazioni	3.091.539	3.393.072
C) Attivo circolante	414.817	407.310
Totale attivo	3.506.356	3.800.382
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	1.835.063	2.249.896
B) Fondi per rischi e oneri	30.086	27.029
D) Debiti	1.444.481	1.339.329
E) Ratei e risconti passivi	196.726	184.128
Totale passivo	3.506.356	3.800.382

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/04/2018	18/04/2017
A) Valore della produzione	795.097	751.211
B) Costi della produzione	688.212	718.734
C) Proventi e oneri finanziari	(22.048)	(15.879)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(2.808)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.092	10.372
Utile (perdita) dell'esercizio	74.745	3.418

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E TRASPARENZA
(Art.1, comma 125 e ss., legge n.124/2017)

Elenco ricavi da PA, ad eccezione del Comune di Genova, inseriti a conto economico 2018

- Commissario Straordinario di Governo presso la Regione Liguria
Delegato Attuazione Interventi Accordo di Programma 16.09.10 s.m.i.
C.F.95143700102

€ 56.117,65 Interventi su impianti semaforici e I.P. per la risoluzione interferenze per consentire la continuità operativa dei lavori pubblici - "Adeguamento funzionale copertura del Torrente Bisagno Bisagno 2° lotto e 3° stralcio"
Il suddetto incarico non risulta fatturato e incassato.

- U.T.G. Ufficio Territoriale di Governo Zona Telecamere Genova
C.F. e P.I. 80046110104

€ 1.950,00 noleggio piattaforme aeree
€ 850,00 rifacimento quadro elettrico di alimentazione per impianto di videosorveglianza
€ 450,00 corso di formazione di n. 5 dipendenti per utilizzo piattaforme aeree

I suddetti incarichi risultano incassati nel corso dell'esercizio successivo (in 2 tranches del 24/1/19 e 01/2/19)

- Comune di Rossiglione
C.F. e P.I.00702120106

€ 1.826,88 Progettazione impianto I.P. campo sportivo

Il suddetto incarico risulta incassato in data 30/1/19.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista,

si conclude il Bilancio 2018, che si invita ad approvare.

Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 26.397,96 così come previsto dall'art. 31 dello Statuto Aziendale:

- fondo di riserva 5%	€ 1.319,90
- fondo di riserva straordinaria	€ 25.078,06

Il presente bilancio, dopo l'approvazione dell'Assemblea, dovrà essere trasmesso al Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 26 dello Statuto Aziendale.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, ed in base ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del CC), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del CC), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter del CC) e dalla presente nota integrativa. Al Bilancio viene allegata la Relazione degli Amministratori sulla Gestione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 CC.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicate a partire dall'esercizio 2016 e dal conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

A partire dal bilancio 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente nota integrativa.

Lo schema di conto economico è stato modificato relativamente all'eliminazione delle voci dedicate ai componenti di reddito di natura straordinaria; nella presente nota integrativa peraltro sono fornite le informazioni circa importo e natura dei singoli elementi di costo o di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Gli schemi dei prospetti di bilancio sono stati modificati introducendo specifiche voci di dettaglio, ove previsto, relativo ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Inoltre, con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

In data 10 giugno 2016 l'Assemblea dell'Azionista ha deliberato l'affidamento della Revisione Legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 ter del Codice Civile, al Collegio Sindacale in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

0088

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

VERBALE DI ASSEMBLEA
dell'ASTER S.p.A.
del 30 aprile 2019

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di aprile, in Genova, Via XX Settembre 15, nella sede della Società, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Bilancio di Esercizio al 31.12.2018. Relazione degli Amministratori – Relazione del Collegio Sindacale – Deliberazioni conseguenti;**
- 2) Approvazione relazione ex art.11 Regolamento sui controlli delle Società partecipate con la relazione sul governo societario ex Dlgs 175/2016, art. 6, IV comma;**
- 3) Nomina Società di Revisione per la revisione legale dei Conti anni 2019/2021;**
- 4) Nomina del Consiglio di Amministrazione e definizione dei relativi compensi;**
- 5) Nomina del Collegio Sindacale e definizione dei relativi compensi;**
- 6) Varie ed eventuali.**

Sono presenti alla riunione:

- per l'Unico Azionista, Comune di Genova, l'Assessore al Bilancio e Patrimonio Avv. Pietro Piciocchi;

- per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

Arch. Agostino Barisione	Presidente;
Dott.ssa Roberta Scarsi	Consigliere
Avv. Alessandro Arvigo	Consigliere

- per il Collegio Sindacale:

Dott. Paolo Macchi	Sindaco effettivo
Dott.ssa Francesca De Gregori	Sindaco effettivo, in collegamento telefonico.
Dott. Angelo Lucio Viotti	Sindaco effettivo

Il Comune di Genova, quale Unico Azionista, portatore di nr. 1.304.800 azioni, corrispondenti al 100% del capitale sociale, essendo ASTER S.p.A. a partecipazione pubblica totalitaria, è rappresentato, come per delega agli atti, dall'Assessore Avv. Pietro Piciocchi. Vengono invitati a presenziare all'Assemblea il Direttore Generale Ing. Mauro Grasso e la Dirigente dei Servizi Gestionali Rag. Giuseppina Vallone, entrambi con diritto di parola. A

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121 Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

0089

norma di Statuto assume la presidenza l'Arch. Agostino Barisione, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, dopo aver constatato la regolarità della convocazione dell'odierna Assemblea, invita a fungere da segretario della riunione l'Avv. Laura Gilli e dichiara validamente costituita l'odierna Assemblea per discutere e deliberare sull'ordine del giorno indicato.

- 1) Bilancio di Esercizio al 31.12.2018. Relazione degli Amministratori – Relazione del Collegio Sindacale – Deliberazioni conseguenti;**
2) Approvazione relazione ex art.11 Regolamento sui controlli delle Società partecipate con la relazione sul governo societario ex Dlgs 175/2016, art. 6, IV comma.

Prende la parola il Presidente Arch. Barisione che procede ad illustrare i punti più salienti del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018, omettendone la lettura essendo la documentazione in precedenza consegnata ai presenti.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio dei Sindaci il quale procede alla lettura della relazione al bilancio del 31.12.2018 e sottopone all'azionista il bilancio medesimo, esprimendo parere favorevole e chiedendone l'approvazione.

Il Presidente, infine, coglie l'occasione per ringraziare tutti i Consiglieri ed il Collegio Sindacale per l'attività svolta e la collaborazione prestata.

Il Presidente quindi procede alla lettura della relazione ex art.11 in conformità al Regolamento sui controlli delle Società partecipate con la relazione sul governo societario ex Dlgs 175/2016, art. 6, IV comma.

A conclusione della discussione, l'Assemblea all'unanimità

Delibera

di approvare il bilancio della Società al 31.12.2018 unitamente alla relazione ex art.11 in conformità al Regolamento sui controlli delle Società partecipate con la relazione sul governo societario ex Dlgs 175/2016, art. 6, IV comma,

di approvare la destinazione dell'utile pari ad € 26.397,96, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto Societario, come segue:

- | | |
|--------------------------------------|-------------|
| a) al fondo di riserva 5% | € 1.319,90 |
| b) al fondo di riserva straordinaria | € 25.078,06 |

0090

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121 Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

3) Nomina Società di Revisione per la revisione legale dei Conti anni 2019/2021.

Assume la parola il Presidente il quale, preliminarmente, informa l'Assemblea che è in scadenza il mandato per la revisione legale dei conti, funzione attualmente affidata al Collegio Sindacale in carica.

Il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale il quale comunica ai presenti di aver acquisito tre proposte da Società di Revisione operanti in Italia, a seguito di specifica lettera di invito spedita da ASTER a n. 8 società di revisione operanti nel territorio, come da relazione allegata che si allega al presente verbale.

In merito all'oggetto dell'incarico le offerte riguardano, per ciascun esercizio, la revisione legale del bilancio di esercizio di A.S.TER S.p.A., la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché della coerenza delle relazioni sulla gestione.

Le offerte presentate sono così sinteticamente riassumibili:

Società	Importo totale	Ore totali	Rate per hour
Deloitte	34.500	1.008	34,23
Ernst & Young	33.000	918	35,95
Aleph Auditing	27.000	456	59,21

Sulla base di quanto sopra indicato il Collegio Sindacale, dopo aver analizzato tutte le offerte presentate, ritenuto eccessivamente elevato il *rate per hour* offerto da Aleph Auditing, e verificato che Deloitte ed Ernst & Young appartengono entrambe al novero delle principali società di revisione operanti a livello mondiale, e visto altresì che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nell'offerta, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico, e visto inoltre che la dichiarazione di disponibilità contiene anche specifica e motivata dichiarazione concernente il possesso di ciascuno dei requisiti d'indipendenza previsti della legge (ai sensi, in particolare artt. 10, D.Lgs. n. 39/2010) ed altresì che la Società di revisione legale proposta risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico, il Collegio Sindacale propone sulla base delle motivazioni esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2019 – 2020 – 2021 sia affidato alla società *Ernst & Young S.p.A.*

L'Assemblea, considerato quanto sopra esposto, dopo breve discussione, all'unanimità e a voto palese

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

0091

Delibera

- a) di affidare l'incarico del controllo contabile e della revisione di bilancio alla società Ernst & Young S.p.A.;
- b) di corrispondere alla sopracitata Società Ernst & Young S.p.A. l'emolumento annuo di euro 11.000,00 per ciascun anno di durata della carica.

4) Nomina dei nuovi Consiglieri di Amministrazione e definizione dei relativi compensi.

Assume la parola l'Assessore Avv. Piciocchi che, a nome del Comune di Genova, procede alla lettura dell'Ordinanza del Sindaco n.2019-139 del 30, che si allega al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, con la quale si procede alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nonché dei due sindaci supplenti.

L'Assessore coglie l'occasione per ringraziare il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Paolo Macchi ed i Sindaci per l'impegno profuso.

In particolare l'Assessore ringrazia il Presidente ed Amministratore Delegato nonché il Consiglio di Amministrazione per l'attività svolta. Il Consiglio ed i presenti si uniscono ai ringraziamenti.

L'Assessore Piciocchi comunica quindi che vengono designati quali membri del Consiglio di Amministrazione di ASTER S.p.A., per la durata di un triennio, i Signori:

- Avv. Enrico Vergani in qualità di Presidente;
- Dott. Nicola Solimena in qualità di Consigliere;
- Dott. Sonia Sandei in qualità di Consigliere.

Per quanto concerne i compensi vengono confermati gli importi pregressi, ovvero

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione il compenso annuo di euro 27.000,00 per ciascun anno di durata della carica;
- a ciascuno dei Consiglieri il compenso annuo di euro 7.550,00 per ciascun anno di durata della carica.

5) Nomina del Collegio Sindacale e definizione dei relativi compensi.

L'Assessore Piciocchi prosegue quindi alla lettura del sopracitato provvedimento, designando quali membri del Collegio Sindacale di ASTER S.p.A., per la durata di un triennio, i Signori:

- Dott. Federico Diomeda in qualità di Presidente del Collegio Sindacale;

0092

A.S.TER. – Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A.
Via XX Settembre 15 16121Genova – C.F. – P.I. 03825030103
Libro dei verbali dell'Assemblea

- Dott. Roberto Minetti in qualità di Sindaco Effettivo;
- Dott. Daniela Rosina in qualità di Sindaco Effettivo;
- Dott. Chiara Barabino in qualità di Sindaco Supplente;
- Dott. Luigi Silvano Geracitano in qualità di Sindaco Supplente.

Vengono quindi riconosciuti i seguenti emolumenti:

- al Presidente del Collegio dei Sindaci il compenso annuo di euro 11.400,00 per ciascun anno di durata della carica;
- a ciascuno degli altri Sindaci Effettivi il compenso annuo di euro 7.800,00 per ciascun anno di durata della carica.

Alle ore 17.10 null'altro essendovi da discutere e deliberare la riunione viene dichiarata chiusa previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
Avv. Laura Gilli

Il Presidente
Arch. Agostino Barisone



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6 C. 4 D.LGS 175/2016 comprendente la
RELAZIONE AI SENSI ART. 11 REGOLAMENTO SUI CONTROLLI DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE DAL COMUNE DI GENOVA**

La presente relazione completa quanto già indicato nella *Relazione degli Amministratori sulla gestione*, quale parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018.

La Società è dotata di un sistema di controllo interno. In data 12 agosto 2014 è stato comunicato al Comune di Genova il nominativo del soggetto incaricato del controllo interno nella persona del Dirigente responsabile dei Servizi Gestionali Giuseppina Vallone.

A.S.Ter., come Società in House del Comune di Genova, è soggetta al Controllo Analogico, attività che viene coordinata e monitorata tramite il "Regolamento sui controlli delle Società Partecipate dal Comune di Genova" (ultimo aggiornamento con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2015).

La società, come previsto dal TUSP, ha effettivamente destinato più dell'80% della propria attività nello svolgimento dei compiti affidati dal Comune di Genova, ed infatti nel corso dell'esercizio 2018 i ricavi verso l'ente controllante hanno superato il 96 per cento del totale.

La Società, sia per quanto riguarda le situazioni economiche e finanziarie di previsione e a consuntivo, sia per quanto riguarda il costo e le informative sul personale dipendente, aggiorna costantemente il Comune di Genova, mediante l'utilizzo di un programma gestionale della Direzione Partecipate denominato "Crusco" compilando report periodici, oltre a formulare puntuali risposte a richieste del Comune tramite corrispondenza (cartacea, e-mail, Pec, ecc.).

La Società è inoltre soggetta al raggiungimento degli obiettivi che il Comune di Genova assegna annualmente tramite il Documento Unico di Programmazione (DUP). L'avanzamento degli obiettivi viene costantemente monitorato dalla C.A. tramite un programma denominato "Gzoom". Il programma è stato implementato da una serie di indicatori di servizio e indicatori prestazionali.

Con la redazione del bilancio consuntivo di fine anno e la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico al primo semestre d'esercizio, A.S.Ter. predispone una serie di indicatori che consentono di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario aziendale. A partire dall'esercizio 2018 questo tipo di rendicontazione avverrà trimestralmente, ma successivamente il Comune di Genova ha manifestato l'intenzione di riceverla con cadenza mensile.

Per quanto concerne il controllo di gestione interno, questo è strutturato per centri di costo (costi e ricavi imputati in base alla loro origine) e per commesse (costi e ricavi imputati in base alla loro destinazione).

L'U.O. Controllo di Gestione elabora una reportistica con cadenza mensile riportando il consuntivo di ogni singola commessa in termini di costi e ricavi.

Un primo controllo sul conto economico di commessa è fatto direttamente da questo ufficio che verifica gli eventuali scostamenti dal budget. In caso di evidente sbilancio tra ricavi e costi, l'ufficio contatta il responsabile di commessa per verificarne le cause e per individuare eventuali errori e/o omissione nella contabilizzazione.



Il report è, in ogni caso, inviato a tutti i responsabili di commessa in modo che effettuino un controllo su costi e ricavi imputati; tale passaggio consente una verifica sulla correttezza e completezza dei dati.

Periodicamente l'Ufficio Controllo di Gestione effettua una quadratura tra i dati della contabilità analitica con quelli della contabilità generale.

La struttura effettua inoltre un attento monitoraggio circa l'andamento degli obiettivi DUP, unitamente all'implementazione della reportistica volta al controllo strategico delle Società Partecipate del Gruppo Comune di Genova.

Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Sicurezza)

L'Azienda si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:

EA: 10 produzione di conglomerati bituminosi

EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio

L'Azienda si è dotata della Certificazione OT24 relativamente alla tematica "Sicurezza"

Il SGI è costituito da: N°30 documenti di sistema, N°122 tra procedure ed istruzioni operative, (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività), N°6 norme tecniche aziendali e N° 9 regolamenti.

Tutta la parte documentale è stata uniformata alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'Azienda è dotata in conformità alla norma EN 13108-1:2006 del Certificato del Controllo della Produzione in Fabbrica per le Miscele Bituminose (Certificato N° 1305-CPR- 0685).

Si è provveduto inoltre ad aggiornare le Schede di valutazione dei rischi da assegnare ai dipendenti.

E' stato aggiornata anche la Valutazione al rischio rumore e vibrazioni.

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale ed incoraggiando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata. Le metodologie sono definite nella procedura operativa aziendale PO – 18 "Gestione rifiuti" che ricalca quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni.

In alcune aree aziendali sono state istituite delle postazioni per l'accumulo temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 266, comma 4 D.Lgs 152/06 il cui elenco è esplicitato nell'All. N° 1 della PO-18.

La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative (IO-22 " Accumuli temporanei rifiuti", IO-23 "Modalità di tenuta e compilazione registri carico scarico rifiuti" e IO-19 "Modalità di tenuta, acquisto, compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti").

L'Azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio- con l'identificativo N° GE01271.



Inoltre ha acquisito anche l'iscrizione alla Cat 1, Classe F, sottoclasse D6 e D7 all'Albo Gestori Ambientali.

Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche annualmente viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali.

La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita "Autorizzazione Unica Ambientale".

Lo stabilimento di produzione del Conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 "Applicazione della Norma UNI EN 13108", IO- 27 "Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso", IO- 30 "Livello operativo di conformità (LCO)".

Con l'entrata in vigore del Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013.

I Dop aziendali sono stati inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili seguendo il percorso: [www.Astergenova.it/i nostri servizi/produzione/Dop](http://www.Astergenova.it/i_nostri_servizi/produzione/Dop).

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 di recente rivisitazione. Dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020 l'Organismo di Vigilanza è composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli.

In data 6 febbraio 2019 sono pervenute le risultanze della verifica amministrativo-contabile effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – eseguita dal 18 settembre al 17 ottobre 2018. Entro 120 giorni dal ricevimento la Società dovrà produrre le sue controdeduzioni.

Anche a seguito di alcune criticità emerse nei confronti del Comune di Genova, quale Ente affidatario del servizio, si dovrà procedere ad un diverso assetto organizzativo e contrattuale di A.S.Ter. che meglio regoli i rapporti con l'Ente di appartenenza. Proprio per questo motivo, su indicazione della Civica Amministrazione, la Società sta ricercando una figura manageriale esterna a cui affidare questo incarico.



Valutazione del rischio di crisi aziendale

A.S.Ter., nelle more della predisposizione di ulteriori specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, come disposto dall'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha introdotto questo obbligo per tutte le società in controllo pubblico, presenta i risultati di una serie di indicatori, scelti fra quelli ritenuti più significativi, e che monitora da diversi anni, al fine di informare l'Assemblea del Socio Unico sull'andamento gestionale dell'esercizio 2018.

ROI (Return On Investment)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Reddito operativo	623.981	-557.440	-2.048.828	-702.824	
Capitale Investito Netto	20.735.569	18.593.102	16.703.505	22.654.344	
ROI:	3,01%	-3,00%	-12,27%	-3,10%	8%
EBIT (Earnings Before Interest and Tax)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Reddito operativo	623.981	-557.440	-2.048.828	-702.824	
+ Altri ricavi	333.939	327.537	1.350.390	1.013.626	
- Oneri diversi	-248.587	-244.910	-246.476	-235.270	
EBIT:	709.333	-474.813	-944.914	75.532	
Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.387.752	16.418.834	18.526.117	16.552.516	
Attivo Imm. Netto	14.499.159	14.292.034	11.524.118	10.895.572	
Indice:	113,03%	114,88%	160,76%	151,92%	>100%
Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	16.387.752	16.418.834	18.526.117	16.552.516	
Capitale investito	40.160.440	37.345.391	29.575.508	36.015.103	
Indice:	40,81%	43,96%	62,64%	45,96%	>30%
Rapporto di Indebitamento	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Totale passivo - Patrimonio netto	23.772.688	20.926.557	11.049.391	19.462.587	
Totale attivo	40.160.440	37.345.391	29.575.508	36.015.103	
Indice:	59,19%	56,04%	37,36%	54,04%	<70%



Indice di Liquidità Secondario	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	23.667.887	21.903.657	16.880.320	23.793.505	
Passività Correnti	15.313.795	12.404.167	6.342.991	14.980.352	
Indice:	154,55%	176,58%	266,13%	158,83%	>120%
Capitale Circolante Netto Finanziario	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Liquidità immediate	243.079	714.379	1.822.612	47.736	
+ Liquidità differite	23.592.320	21.215.244	15.074.538	23.767.197	
+ Rimanenze	1.090.173	985.082	1.034.024	1.195.650	
- Passività correnti	-15.313.795	-12.404.167	-6.342.991	-14.980.352	
Totale:	9.611.777	10.510.538	11.588.183	10.030.230	> 0
Costo del Lavoro su Ricavi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Costo per il personale	18.459.160	18.251.589	16.900.619	16.342.554	
Ricavi delle vendite	35.104.218	32.259.580	29.107.888	31.903.616	
Indice:	52,58%	56,58%	58,06%	51,22%	
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Valore aggiunto operativo	20.866.287	19.372.198	18.265.083	18.645.626	
Numero medio di dipendenti	376	361	338	335	
Indice:	55.495	53.663	54.039	55.659	

Rispetto al precedente esercizio è notevole il miglioramento di quasi tutti gli indicatori presentati, ed in particolare il risultato operativo evidenzia un netto progresso che testimonia l'impegno a migliorare la gestione al fine di perseguire un equilibrio operativo e gestionale.

L'esame del Conto Economico 2018 evidenzia una sensibile ripresa del fatturato rispetto allo scorso anno, con una netta distinzione tra i due semestri, avendo il secondo fatto registrare un significativo recupero.

Infatti nel primo semestre l'attività di asfaltatura delle carreggiate, che come noto è una delle voci più significative dei ricavi aziendali, è stata ancora significativamente limitata dagli scavi in corso per il posizionamento delle reti in fibra ottica; tale problematica è parzialmente rientrata nel secondo semestre, anche grazie ad una buona collaborazione con gli Enti preposti al cablaggio della Città.

La Civica Amministrazione ha approvato i documenti programmatici per l'esercizio 2018 (Bilancio Preventivo e Piano degli Investimenti) in data 1 marzo 2018. In data 12 luglio 2018 sono state



approvate dalla Giunta le Delibere di Capitalizzazione per A.S.Ter. (programma annuale di manutenzione straordinaria concordato con le Direzioni di riferimento ed i Municipi). Inoltre nel Piano degli Investimenti del Comune sono state inserite due voci relative alla manutenzione straordinaria dei rivi cittadini (€/mgl. 1.500 IVA inclusa) ed ai sistemi di captazione delle acque (€/mgl. 1.000 IVA inclusa), al fine di proseguire significativi interventi manutentivi in due settori essenziali per la sicurezza del territorio.

Prima dell'approvazione dei documenti programmatici l'Azienda ha lavorato, come di consueto, nei primi mesi dell'anno in regime provvisorio per tutte quelle attività ancora non formalmente approvate, ma non procrastinabili, e portando a termine una serie di interventi finanziati lo scorso anno.

Nel secondo semestre dell'anno, anche su indicazione della Civica Amministrazione, per far fronte alla necessità di rivedere, in un'ampia ottica, l'organizzazione aziendale nella sua globalità, a fronte delle mutate esigenze produttive ed a sempre maggiori contrazioni economiche, A.S.Ter. ha deciso di avvalersi del supporto di una società specializzata quale la BF Partners, leader nella progettazione, razionalizzazione e realizzazione di processi organizzativi volti a migliorare l'efficienza aziendale nell'industria e nei servizi.

L'attività si è sviluppata attraverso le fasi seguenti:

- 1) capillari interviste ai dipendenti;
- 2) approfondimenti;
- 3) redazione nuovo modello organizzativo, prodotto di una sostanziale riprogettazione organizzativa.

E' stato quindi elaborato e presentato un nuovo modello organizzativo, che adotta una struttura a matrice che permette di:

- stimolare la crescita della leadership e semplificare le attività dei manager e dei responsabili funzionali;
- condividere le competenze tra persone che fanno parte di diverse aree funzionali;
- trasferire le risorse da un progetto all'altro, in base alle necessità.

Rischi finanziari

La Società si avvale, per far fronte agli attuali deficit di liquidità, di un'apertura di credito di €mgl. 10.000 (utilizzata per €mgl. 6.150 al 31.12.18) concessa da Banca Nazionale del Lavoro, da utilizzarsi per elasticità di cassa. Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgl. 3.000, con Intesa Sanpaolo (non utilizzata al 31.12.18). Per limitare i problemi di liquidità di A.S.Ter. esiste un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa. Nel bilancio chiuso al 31.12.2018 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società. Si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.



Rischi su crediti

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Comune di Genova ha approvato in data 24 gennaio 2019 il Bilancio di Previsione 2019 e il Piano degli Investimenti 2019/2021. Gli importi relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2019 ed i residui di portafoglio ordini di anni precedenti, per le attività da completare nel corso del corrente anno, soddisfano il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nel budget 2019.

Si conferma quindi il budget 2019 che permette di traguardare l'attività aziendale sino alla fine dell'anno.

Con la nuova organizzazione aziendale, voluta fortemente dalla Civica Amministrazione, la Società e l'Ente di appartenenza dovranno rivedere il contratto di servizio per stabilire le nuove regole di gestione dello stesso.

La Società si dovrà dotare di un nuovo modello di struttura che si pone i seguenti obiettivi di miglioramento:

- 1) creare maggiore sinergia tra le competenze aziendali
- 2) mantenere e sviluppare la reattività aziendale
- 3) migliorare la comunicazione orizzontale e verticale dell'azienda
- 4) creare i presupposti per uno sviluppo organizzativo del personale e creare linee di sviluppo sostenibili dall'Azienda.

Il modello scelto è quello "a matrice" che revisiona la dimensione organizzativa delle commesse.

Per quanto riguarda le linee il modello rimane improntato sui centri di competenza (strade, impianti e verde).

La novità più saliente è l'inserimento dei Capi Progetto, sullo schema a matrice trasversale alle tre linee, ai quali viene attribuita la gestione ed il coordinamento di singoli progetti a carattere strategico per la città e per l'Azienda.

Il Capo Progetto è una figura con responsabilità sul progetto e sul gruppo di persone che vi partecipano: viene quindi ripristinata la figura del Responsabile di Produzione, che coordina tutti i settori.

Genova, 12 aprile 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Arch. Agostino Barisone

BILANCIO AL 31.12.2018



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signor Azionista,

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, rileva un utile pari ad € 26.397,96.

A.S.Ter., Azienda Servizi Territoriali del Comune di Genova, è stata costituita nel mese di Ottobre 1999 come Azienda Speciale ai sensi della Legge 142/90.

È il risultato della esternalizzazione dei servizi di manutenzione stradale e degli impianti di illuminazione pubblica e tecnologici fino ad allora gestiti direttamente dai relativi Servizi Comunali.

Nell'anno 2002 sono stati affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova nuovi compiti, tra cui la gestione della Segnaletica stradale orizzontale e verticale, il Pronto intervento stradale e la gestione di Parchi e Giardini.

Nel mese di ottobre 2004 A.S.Ter. è stata trasformata in Società per Azioni, avente come unico Azionista il Comune di Genova, con capitale sociale di € 13.048.000,00 ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

In data 16 dicembre 2004, è stata disposta la cessione ad AMGA del 40% del capitale sociale; successivamente, a seguito della fusione tra AMGA ed AEM Torino, che ha dato luogo al Gruppo IRIDE, le azioni detenute da AMGA sono passate ad IRIDE SERVIZI.

In data 15/5/2008 la Giunta Comunale ha deciso la ricostituzione in capo al Comune della partecipazione totalitaria in A.S.Ter., secondo lo schema di gestione cosiddetto "in house", che prevede da parte dell'Ente Pubblico la partecipazione al 100% del capitale sociale, il controllo del bilancio, l'affidamento di gran parte delle attività da svolgere, il controllo della qualità della amministrazione e comunque tutti i poteri ispettivi e di controllo e la totale dipendenza in termini di strategie e politiche aziendali.

Attualmente è una Società del Comune di Genova che gestisce servizi di interesse generale.

L'attività svolta dalla Società si può così sintetizzare:

- ❖ realizzazione, organizzazione, gestione, esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria di:
 - opere stradali, civili, infrastrutturali e tecnologiche ivi inclusa la segnaletica stradale orizzontale e verticale;
 - rivi (tratti di competenza comunale), spiagge e scogliere in concessione al Comune
 - impianti di illuminazione pubblica, di segnaletica luminosa e semaforica, impianti elettrici e tecnologici degli edifici istituzionali;
 - aree verdi, anche attrezzate, ville, orti botanici, parchi e giardini, verde stradale, zone forestali e montane.
- ❖ gestione di pronto intervento per tutte le attività di cui al punto precedente, in particolare relativamente al settore stradale, su segnalazione e richiesta della Polizia Municipale.
- ❖ redazione di studi di fattibilità, progetti per interventi di manutenzione, restauro o riqualificazione di manufatti oggetto del Contratto di Servizio, realizzati direttamente da A.S.Ter. o appaltati dal Comune. In quest'ultimo caso A.S.Ter. può curare la Direzione lavori.
- ❖ diretta produzione di conglomerati bituminosi nell'impianto di proprietà.

BILANCIO AL 31.12.2018



Le diverse attività manutentive sono fortemente condizionate dal territorio, come noto, orograficamente complesso, con una viabilità spesso obbligata, soprattutto nelle vallate.

L'insieme dei beni sotto elencati, rappresenta la totalità degli spazi cittadini d'uso pubblico e degli edifici comunali utilizzati per la funzione pubblica; le attività previste sono principalmente finalizzate a consentire la fruibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico.

Strade	7.290.000 mq, di cui 5.000.000 mq pavimentate in conglomerato bituminoso, per una lunghezza totale di 1.400 Km, di cui 570 Km pedonali. Relativa segnaletica orizzontale e verticale.
Marciapiedi	650 Km
Illuminazione pubblica	ca. 58.000 lampade
Illuminazione scenografica	10 impianti
Semafori	295 impianti (4.080 lanterne a LED)
Ascensori	220 impianti
Impianti elettrici in edifici	750 impianti
Rivi	50 Km
Arenili	15 Km
Parchi, giardini e verde di arredo	1.300.000 mq
Parchi extraurbani	2.400.000 mq
Verde territoriale	1.200.000 mq
Alberi	50.000
Filari su viali alberati	30 Km

Gli interventi eseguiti dalla Società nell'ambito del Contratto di Servizio in vigore con il Comune di Genova, si possono così suddividere:

1. **Manutenzione ordinaria di tipo "puntuale"**, costituita da tutti gli interventi atti a ripristinare la funzionalità del bene (es. cambio lampade, ripristino bordi marciapiede, sfalci erba), eseguiti in tempi brevi a seguito di segnalazioni provenienti dai Municipi, dalla Polizia Municipale, dai cittadini, da personale della Società stessa.

Sono inoltre riconducibili alla Manutenzione Ordinaria le attività di:

- Pronto Intervento stradale su segnalazione della Polizia Municipale: viene svolta a turni continuati, 365 giorni l'anno e 24 ore su 24.
- Disponibilità del Servizio di emergenza, garantita attraverso il servizio di reperibilità di tecnici ed operai per i settori di competenza della Società.

Il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria della Società è operato dal Comune attraverso una attività sistematica di verifica dei Municipi e delle Direzioni di competenza.

BILANCIO AL 31.12.2018



A.S.Ter. provvede a trasmettere mensilmente alla Direzione Manutenzione un report di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, che specifica per ogni intervento effettuato la tipologia, la localizzazione geografica e la durata in ore.

2. Manutenzione straordinaria, eseguita sulla base di programmi annuali deliberati dalla Civica Amministrazione.

La programmazione dei lavori si sviluppa su quattro livelli:

- I. Individuazione dello stato di mantenimento dei manufatti
- II. programma annuale redatto da A.S.Ter. in collaborazione con i Municipi e con l'Assessorato competente ed approvato dalla Giunta
- III. programma settimanale pubblicato sul sito aziendale
- IV. messa in opera del programma pubblicato

Ogni mese vengono redatte le contabilità delle attività svolte, che vengono inviate alla Direzione Manutenzione del Comune ed ai Municipi per il controllo dell'avvenuta effettuazione ed il benessere alla fatturazione.

La Società svolge inoltre, nell'ambito delle sue competenze tecniche, attività di progettazione, direzione lavori, riguardanti gli spazi urbani affidati in manutenzione, sviluppando progetti sia per conto dei settori operativi manutentivi aziendali (lavori che vengono eseguiti in regia diretta), sia per conto del Comune di Genova (lavori affidati dalla C.A. a terzi mediante gara di appalto).

Svolge altresì attività di redazione perizie e pareri per interventi sui beni comunali, verifiche sui ripristini conseguenti a scavi effettuati dagli utenti del suolo.

Andamento della gestione

L'esame del Conto Economico 2018 evidenzia una sensibile ripresa del fatturato rispetto allo scorso anno, con una netta distinzione tra i due semestri, avendo il secondo fatto registrare un significativo recupero.

Infatti nel primo semestre l'attività di asfaltatura delle carreggiate, che come noto è una delle voci più significative dei ricavi aziendali, è stata ancora significativamente limitata dagli scavi in corso per il posizionamento delle reti in fibra ottica; tale problematica è parzialmente rientrata nel secondo semestre, anche grazie ad una buona collaborazione con gli Enti preposti al cablaggio della Città.

La Civica Amministrazione ha approvato i documenti programmatici per l'esercizio 2018 (Bilancio Preventivo e Piano degli Investimenti) in data 1 marzo 2018. In data 12 luglio 2018 sono state approvate dalla Giunta le Delibere di Capitalizzazione per A.S.Ter. (programma annuale di manutenzione straordinaria concordato con le Direzioni di riferimento ed i Municipi).

Inoltre nel Piano degli Investimenti del Comune sono state inserite due voci relative alla manutenzione straordinaria dei rivi cittadini (€/mgl. 1.500 IVA inclusa) ed ai sistemi di captazione delle acque (€/mgl. 1.000 IVA inclusa), al fine di proseguire significativi interventi manutentivi in due settori essenziali per la sicurezza del territorio.

Prima dell'approvazione dei documenti programmatici l'Azienda ha lavorato, come di consueto, nei primi mesi dell'anno in regime provvisorio per tutte quelle attività ancora non formalmente approvate, ma non procrastinabili, e portando a termine una serie di interventi finanziati lo scorso anno.

E' proseguito il processo di reintegro del turn over avviato l'anno precedente, tramite l'inserimento di n. 12 operai di cui n. 5 nel Settore Verde, n. 3 nel Settore Strade, n. 3 nel Settore Impianti, n. 1 in officina, più un amministrativo assunto ai sensi della L. 68/1999 per reintegrare il numero obbligatorio di legge.

BILANCIO AL 31.12.2018



Già dai primi mesi dell'anno, A.S.Ter. ha assunto il ruolo di Partner Tecnico per la Manifestazione Euroflora svoltasi nei Parchi di Nervi dal 21 aprile al 6 maggio 2018.

Grazie ai finanziamenti regionali (in totale 1.500 €/mgl.), e comunali (€/mgl. 340) nei Parchi sono stati realizzati significativi interventi infrastrutturali che hanno permesso da un lato di rimediare a molti danni lasciati dal fenomeno atmosferico dell'ottobre 2016, e dall'altro di porre le basi per un significativo rilancio dei Parchi.

Si sintetizzano i principali interventi realizzati:

- Nuova passerella tra Parco Gropallo e Villa Serra.
- Pavimentazione di vialetti
- Impianti di irrigazione
- Impianto di videosorveglianza
- Rete di distribuzione energia elettrica al servizio dei Parchi
- Riqualificazione e pacciamatura del roseto di Villa Grimaldi
- Manutenzione straordinaria manufatti
- Restauro catena d'acqua in Parco Serra
- Interventi su illuminazione pubblica Vie adiacenti (Viale delle Palme, Passeggiata Garibaldi, Via Serra Gropallo)
- Rifacimento pavimentazione antitrauma e manutenzione giochi in Villa Serra
- Messa in opera nuovi arredi

Sono stati inoltre effettuati molti interventi di verifica stabilità alberature, potature e messa in sicurezza, eliminazione ceppaie.

Nel corso della manifestazione A.S.Ter. ha prestato la sua opera in appoggio a Genova Floralties, Società organizzatrice dell'evento, per tutte le necessità logistiche e tecniche ed operative.

Dopo la manifestazione A.S.Ter. ha curato il disallestimento, rimediando anche a varie criticità emergenti dagli espositori e la graduale riapertura dei Parchi secondo il calendario concordato con la Civica Amministrazione.

A.S.Ter. ha collaborato attivamente per la buona riuscita di due manifestazioni molto significative per la nostra Città: lo svolgimento della Coppa Davis a Valletta Cambiaso e l'effettuazione della Regata Storica presso la Fascia di rispetto di Prà.

In entrambi i casi i maggiori tre Settori operativi di A.S.Ter. sono stati attivamente impegnati per predisporre al meglio le aree in cui si è svolto l'evento.

In data 14 agosto 2018 la Città di Genova è stata colpita dal crollo parziale del viadotto autostradale sul Polcevera, noto come "Ponte Morandi", che ha causato la morte di 43 persone oltre a una grave situazione di pericolo per l'incolumità dei cittadini e dei beni pubblici e privati.

Con grande tristezza si ricorda che l'Azienda è stata toccata nel profondo da questa immane tragedia, per la scomparsa di un dipendente durante lo svolgimento del suo lavoro.

Il crollo del tratto del Ponte Morandi ha altresì provocato ingenti danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ferroviarie sottostanti ed ha di fatto paralizzato la viabilità cittadina, soprattutto nelle zone del Ponente e della Valpolcevera.

Fin dal primo giorno A.S.Ter. è intervenuta nella zona del disastro per effettuare operazioni di regolazione del traffico mediante segnaletica, su indicazione della Mobilità e della Polizia Municipale, per mettere in sicurezza gli impianti elettrici, per realizzare impianti di illuminazione di emergenza.

L'attività è proseguita collaborando alla realizzazione delle nuove viabilità, dei nuovi parcheggi di interscambio e di tutte le necessità che si sono via via presentate.

Attualmente A.S.Ter. sta intervenendo in più ambiti, per facilitare la viabilità nelle zone oggetto di intervento per la ricostruzione del Ponte.

In data 29 ottobre la Città, così come tutta la costa ligure, è stata colpita da una violenta bufera di vento, associata ad una fortissima mareggiata, che ha causato, tra l'altro, danni ingenti sia agli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, sia al patrimonio arboreo cittadino, con particolari criticità in alcuni Parchi, quali Villa Duchessa di Galliera e nei Cimiteri cittadini.

BILANCIO AL 31.12.2018



A.S.Ter. è intervenuta immediatamente per la messa in sicurezza, e poi per i lavori di ripristino. In particolare, per quanto riguarda il verde pubblico, si sono registrati numerosi crolli totali e parziali di alberature per circa 550 unità nonché necessità di intervento puntuale di riduzione di alberature compromesse per rami o branche cedevoli per circa 160 unità. Per quanto riguarda gli impianti sono stati effettuati oltre 500 interventi in tutto il territorio cittadino.

Nell'ultimo trimestre, a seguito di indicazione della Civica Amministrazione e tramite apposita convenzione con AMIU, A.S.Ter. ha preso in carico l'attività di sfalcio stradale di strade, marciapiedi e scalinate in tutto il Municipio V Valpolcevera ed in una parte del Municipio VI Medio Ponente nella zona di Cornigliano, per una lunghezza totale di 290 Km, tutto ciò per rispondere ad una forte esigenza espressa dalla cittadinanza.

L'attività è stata programmata sulla base di elenchi forniti da AMIU, in base a priorità concordate con i Municipi interessati, implementate in corso d'opera a seguito di segnalazioni ricevute dai Municipi e dalla cittadinanza.

Questa attività assume anche carattere sperimentale, a fronte dell'intendimento della Civica Amministrazione di affidare per il 2019 ad A.S.Ter. lo sfalcio stradale in tutto il territorio cittadino.

Per quanto riguarda la gestione operativa si riporta una breve sintesi delle attività svolte.

Interventi progettati e realizzati:

- Fontana laterale di Piazza De Ferrari, lato Regione: rifacimento e impermeabilizzazione della pavimentazione e rifacimento del sistema raccolta acque
- Rotatoria Piazza Vittorio Veneto: riqualificazione
- Giardini Peraglio: riqualificazione
- Aiuole Viale Thaon di Ravel lato levante: riqualificazione
- Via Buozi parcheggio sopra Stazione Metropolitana: secondo lotto
- Piazza Paolo da Novi: riqualificazione (terzo lotto)
- Piazza Sarzano: riqualificazione
- Viale Canepa: riqualificazione
- Fontana di Piazza Colombo: restauro
- Via di Sottorocca: pavimentazione
- Via Avio: abbattimento barriere.

Nel **Settore Strade** sono stati eseguiti interventi di rifacimento completo della pavimentazione in conglomerato bituminoso delle **carreggiate**, spesso preceduti da interventi sulla planarità e sulla captazione delle acque, e sempre seguiti dal rifacimento completo della segnaletica orizzontale, per un totale di **mq 190.000**, dei quali circa l'80% eseguito nel secondo semestre. Ricordiamo via Cantore, via XXV Aprile, piazza di Sarzano, corso Montegrappa, corso Firenze altezza Chiesa S. Nicola, corso Europa, via S. Ilario. La programmazione delle asfaltature è stata pesantemente condizionata dalla previsione di interventi di scavo per le fibre ottiche: soltanto nel secondo semestre si è potuto operare con continuità e ciò nonostante sono state posposte al prossimo anno alcune asfaltature, soprattutto a Ponente ed al Centro. Gli interventi di ripristino dei **marciapiedi** in lastre, mattoni o conglomerato bituminoso, con abbattimento di barriere architettoniche hanno riguardato **14.800 mq**. Ne sono esempi via dei Reggioni, via Innocenzo IV, corso Armellini, via Montallegro, via Corridoni, via Bertuccioni, via Asilo Garbarino e via Cavallotti.

Un'altra tipologia di interventi particolarmente importanti per la sicurezza idraulica della Città è la manutenzione dei **sistemi di raccolta delle acque**, a partire dalle caditoie. Sono stati realizzati **n. 43** interventi sia per il ripristino della funzionalità di impianti esistenti, sia per la costruzione di nuovi impianti in zone ad elevata criticità.

Sono stati ritracciati **17.000 mq** di attraversamenti pedonali e **215.000 m** di **strisce longitudinali**. E' stata svolta sistematicamente l'attività di rimozione **graffiti**.

BILANCIO AL 31.12.2018



Nel **Settore rivi**, l'attività di A.S.Ter. ha fatto registrare un significativo incremento durante tutto l'anno: sono stati effettuati, al fine di migliorare la sicurezza idraulica della Città, **n. 58** interventi di rimozione di vegetazione infestante e sgombero di materiale di sovralluvionamento, su un'area totale di **270.000 mq.** Sono stati interessati i Torrenti principali, Leira, Bisagno, Polcevera, Cerusa, ma anche una serie di rivi minori.

Sono stati realizzati interventi strutturali quali il rifacimento delle platee del rio Geminiano e del rio Torbido, di un tratto d'argine sinistro del torrente Bisagno e la messa in sicurezza del rio Chiusette.

Altri interventi sono la realizzazione delle briglie sul rio Sunia, il rifacimento della platea di smorzamento della briglia del torrente Bisagno a Staglieno e il ripristino della platea del rio Veilino sottopassante il Cimitero di Staglieno.

Inoltre sono state eseguite le progettazioni per la messa in sicurezza del rio Pila, rio Morchio, Roggia dei Mulini (via Lungopolcevera), soletta del rio Maltempo in via Piombelli a Certosa.

E' stato eseguito il ripascimento della spiaggia di Caprafico e San Nazaro. Con la partecipazione finanziaria dei privati e della Regione Liguria è stato eseguito il ripascimento anche dei bagni "7 nasi", "Europa" e "Monumento".

Inoltre sono stata riprofilate le spiagge di Boccadasse, Capolungo, Vernazzola, Voltri e Murcarolo .

Nel **Settore Impianti** è stato eseguito il ripristino della funzionalità di **11.700 punti luce.** Sono stati trasformati a LED vari impianti tra cui quelli di Viale Bottaro con passaggio da alimentazione serie a derivazione, Largo Jursè, i Giardini Falco, i Giardini Sorgenti Sulfuree, Viale delle Palme, Via Bovio con sostituzione dei sostegni ammalorati, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione in Via San Biagio di Valpolcevera, e la manutenzione straordinaria delle tesate aeree di via Fereggiano e di alcuni pali nella strada litoranea di Levante, della passeggiata Anita Garibaldi e di Via Serra Gropallo. Sono attualmente in corso i lavori per la realizzazione del primo lotto di un nuovo impianto di illuminazione pubblica in via delle Rocche. Sono stati effettuati cambi totali delle lampade, utilizzando dispositivi a maggiore efficienza in molteplici strade cittadine.

Sono stati realizzati gli impianti di videosorveglianza, diffusione sonora e wi-fi dei Parchi di Nervi e la realizzazione di vari impianti di distribuzione di energia elettrica.

Sono stati effettuati interventi migliorativi negli impianti tecnologici a servizio del tunnel delle Casacce e sugli impianti di sollevamento di vari sottovia veicolari con sostituzione di pompe di agotaggio e pulizia delle vasche di raccolta acque come Lungobisagno Iстриa, via Bobbio, tunnel Bruzzo e via Perlasca.

Tra gli **interventi in edifici** si possono citare la realizzazione dell'impianto di segnalazione sonora nel complesso di Tursi (Tursi, Albinì e Galliera), la realizzazione di un percorso di luci privilegiato per i corridoi di Palazzo Albinì, la manutenzione straordinaria dell'ascensore della Fiera, interventi di installazione di presidi antincendio all'interno di diversi Asili Comunali tra i quali si citano Asilo Filastrocca, Mongolfiera, Veliero, Castello Raggio, l'Aquilone e Lilliput. Sono stati eseguiti diversi interventi sugli impianti elevatori come ad esempio in via del Seminario con la sostituzione di argano e funi, via Montaldo Scuola Da Passano con realizzazione di nuovo quadro di manovra con tecnologia ad inverter e pulsantieri di piano e cabina, in via Mogadiscio 67 sostituzione degli operatori porte e relative porte di piano.

Sono stati realizzati 3 nuovi **impianti semaforici** in via Cadorna, via Buoizzi e piazza Savio e sostanziali modifiche ai vari impianti di viale Brigate Partigiane (per conto delle società che hanno gestito il secondo/terzo lotto della copertura del Torrente Bisagno).

Nel **Settore Verde** si sono attivati gli interventi di ripristino nei Parchi di Nervi preventivi e successivi alla manifestazione Euroflora 2018 che è stata un ottimo volano per stimolare tale processo di riqualificazione che in questa fase di fine annualità interessa interventi puntuali e di dettaglio conseguenti alla completata riqualificazione delle superfici prative. Nell'anno 2018 sono stati eseguiti

BILANCIO AL 31.12.2018



circa n. 2200 interventi di **potatura**, e numerosi abbattimenti tra cui spiccano per numero (circa 100) quelli relativi al fenomeno del punteruolo rosso focalizzato sulle palme genovesi; l'infestazione ha interessato per il 2018 soprattutto il levante genovese ma presenta ormai una decisa diffusione anche nel centro e nel ponente cittadino; il fenomeno non pare ad oggi diminuire e statisticamente ha incrementato i suoi effetti sul territorio; il recente superamento dei decreti nazionali di lotta (ottobre 2018) non appare coerente con il fenomeno genovese e tale aspetto non aiuta certamente il contingentamento dello stesso su scala cittadina. A.S.Ter. ha comunque proseguito anche successivamente all'ottobre 2018, con il supporto degli uffici comunali competenti, secondo l'approccio indicato dalle indicazioni normative oggi superate; appare tuttavia necessario per la prossima annualità definire, con la pubblica amministrazione, quale approccio al fenomeno sostenere. E' proseguito il **monitoraggio** delle condizioni delle alberature con la tecnologia VTA che consente di identificare le alberature a potenziale rischio. In alcuni casi è stato necessario procedere ad abbattimenti, per motivi di sicurezza soprattutto nei giardini scolastici e nelle ville aperte al pubblico. Il comportamento delle alberature cittadine registrato in occasione degli eventi atmosferici del 29 ottobre suggerisce la necessità di potenziare e strutturare organicamente il sistema di monitoraggio delle stesse su scala cittadina, attività che A.S.TER. intende promuovere nel 2019 assieme agli uffici comunali competenti per poterne definire un adeguato modello esecutivo e stimarne i relativi oneri onde porre la PA nelle condizioni di reperire le risorse necessarie al suo esercizio.

Nel secondo semestre dell'anno, anche su indicazione della Civica Amministrazione, per far fronte alla necessità di rivedere, in un'ampia ottica, l'organizzazione aziendale nella sua globalità, a fronte delle mutate esigenze produttive ed a sempre maggiori contrazioni economiche, A.S.Ter. ha deciso di avvalersi del supporto di una società specializzata quale la BF Partners, leader nella progettazione, razionalizzazione e realizzazione di processi organizzativi volti a migliorare l'efficienza aziendale nell'industria e nei servizi.

L'attività si è sviluppata attraverso le fasi seguenti:

- 1) capillari interviste ai dipendenti;
- 2) approfondimenti;
- 3) redazione nuovo modello organizzativo, prodotto di una sostanziale riprogettazione organizzativa.

E' stato quindi elaborato e presentato un nuovo modello organizzativo, che adotta una struttura a matrice che permette di:

- stimolare la crescita della leadership e semplificare le attività dei manager e dei responsabili funzionali;
- condividere le competenze tra persone che fanno parte di diverse aree funzionali;
- trasferire le risorse da un progetto all'altro, in base alle necessità.

Si riporta di seguito lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati ad A.S.Ter. con il DUP (Documento Unico di Programmazione) per l'esercizio 2018.

OBIETTIVI TRASVERSALI

01 – Equilibrio della gestione economico/patrimoniale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 rileva un utile pari ad € 26.397,96. L'obiettivo è stato raggiunto (Risultato non negativo). Peso 100

02 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi di personale in applicazione del D.Lgs. 175/2016

BILANCIO AL 31.12.2018



Costo del personale - (calcolato come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno) è inferiore alla valore della Previsione 2018

Costo del personale	Previsione	2018	€/mgl.	15.368
" "	Consuntivo	2018	€/mgl.	14.520

L'obiettivo è stato raggiunto. Peso 33

Rapporto tra il margine operativo lordo e il costo del personale per l'esercizio 2018 (calcolati come previsto dalle Linee di indirizzo 2015-2016, per il Piano del Fabbisogno).

Indice di produttività del personale aziendale	2015	12,72
" " " "	2016	05,99
" " " "	2017	07,87
" " " "	2018	13,73

L'obiettivo è stato raggiunto (Valore non inferiore alla media del triennio 2015-2017: **8,86**). Peso 33

Rapporto % tra costi di funzionamento per "SERVIZI" (B7 da conto economico) e Valore della produzione

	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
Valore costi per servizi B7 al netto servizi appaltati a terzi	€ 1.983.444,93	€ 1.973.473,82	€ 1.785.596,31	€ 2.138.212,72
% su valore della produzione	5,54%	6,04%	5,86%	6,50%

L'obiettivo non è stato raggiunto (Valore non inferiore alla media del triennio 2015-2017: **5,81%**).

Peso 34

L'incremento di questo valore è dovuto a maggiori costi sostenuti per la manutenzioni di fabbricati e automezzi aziendali, per servizi su beni aziendali e per il personale dipendente, per attività rese per lo svolgimento delle sempre più numerose incombenze normative e per servizi volti alla riorganizzazione della struttura aziendale.

03 – Rispetto degli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., del DL 90/2014 conv. in L. 114/2014, del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii., in linea con quanto previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017)

Adeguatezza rispetto a quanto previsto dalla normativa in merito alla pubblicazione di dati, informazioni e documenti sul sito web della società

La Società pubblica periodicamente i dati richiesti dalla trasparenza.

È stato pubblicato il nuovo Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018/2020.

L'obiettivo è stato raggiunto. Peso 100

OBIETTIVI SPECIFICI

04 – Incremento dei servizi eseguiti in regia diretta

BILANCIO AL 31.12.2018



Riduzione percentuale del rapporto tra costi relativi ai servizi appaltati a terzi e fatturato per contratto di servizio

	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018
Fatturato Contratto di Servizio	€ 33.910.477,71	€ 31.718.194,96	€ 28.402.039,63	€ 30.742.147,26
Servizi appaltati a terzi	€ 8.027.803,83	€ 7.012.790,58	€ 6.331.889,80	€ 7.395.729,95
% servizi appaltati a terzi sul fatturato CdS	23,67%	22,11%	22,29%	24,06%

L'obiettivo non è stato raggiunto (Valore inferiore rispetto anno precedente). Peso 100
L'incremento di valore del rapporto è dovuto al maggior ricorso di prestazioni di servizi appaltati ad imprese, rispetto all'esercizio precedente, sia per lo svolgimento di attività riguardanti nuove opere, come i lavori strutturali nei Parchi di Nervi, sia per sopperire allo slittamento del turn-over 2018 ai primi mesi del 2019. A seguito di un contenzioso giudiziario relativo ad un bando di selezione, la Società non ha potuto procedere con nuovi bandi sino alla risoluzione del contenzioso medesimo, per conseguenza il costo del personale dipendente ha subito una sensibile riduzione rispetto al budget 2018, come indicato nell'obiettivo trasversale n. 2.

05 – Miglioramento del risultato economico dell'impianto di produzione conglomerato bituminoso

Aumento dei ricavi delle vendite di conglomerato bituminoso

Vendite materiali	anno 2017	€/mgl.	204	di cui conglomerato bituminoso	€/mgl. 201
Vendite materiali	anno 2018	€/mgl.	355	di cui conglomerato bituminoso	€/mgl. 353

L'obiettivo è stato raggiunto (Valore superiore rispetto anno precedente). Peso 100

Di seguito vengono brevemente illustrati i dati economici dell'esercizio 2018.

Il valore della produzione annua ha avuto un sensibile incremento complessivo pari al 8,07%, dovuto alle maggiori attività rese alla C.A. in capitalizzazione ed addendum al Contratto di Servizio, come sopra evidenziato.

Si evidenzia altresì l'incremento delle attività rese a terzi.

Si segnala che oltre l'80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati ad A.S.Ter. dal Comune di Genova.

BILANCIO AL 31.12.2018



VALORE DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2017	Variaz. %	2018
Vendita conglomerato bituminoso		204	74,02%	355
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – parte corrente		12.290	-3,30%	11.885
Ricavi per prestazioni da contratto di servizio – conto capitale		9.819	43,08%	14.049
Ricavi per gestione integrata impianti semaforici		155	0,00%	155
Ricavi per prestazioni da addendum al contratto di servizio		6.138	-24,19%	4.653
Ricavi per prestazioni a terzi		502	60,56%	806
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2	-100,00%	0
Altri ricavi e proventi		1.350	-24,89%	1.014
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		30.460	8,07%	32.917

I costi della produzione sono aumentati complessivamente del 4,58%. A seguito dell'incremento dei ricavi, si rileva un aumento del costo di acquisti di materiali e di servizi di imprese terze.

Il costo del personale è invece diminuito del 3,3%. Nel corso dell'esercizio sono usciti per quiescenza n.31 dipendenti, sono stati assunti n. 12 operai nei vari settori aziendali, Strade, Impianti, Verde e Officina e n.1 amministrativo assunto ai sensi della L.68 per reintegrare il numero obbligatorio di legge.

COSTI DELLA PRODUZIONE	€mgl.	2017	Variaz. %	2018
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.550	20,28%	4.270
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-49	10,20%	-54
Costi per servizi e per godimento beni di terzi		8.448	16,24%	9.820
Costo per il personale		16.901	-3,30%	16.343
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti		2.309	-3,51%	2.228
Oneri diversi di gestione		246	-4,47%	235
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		31.405	4,58%	32.842

BILANCIO AL 31.12.2018



Si illustrano di seguito **alcune** fra le tipologie di attività più significative effettuate da A.S.Ter. nel corso del 2018:

	Anno 2017	Anno 2018
Asfaltature	mq 179.618	mq 198.451
Marciaiedi	mq 15.096	mq 14.800
Ritracciatura strisce longitudinali	m 76.479	m 235.289
Ritracciatura attraversam. pedonali	mq 8.453	mq 18.376
Ripristino punti luce	n. 10.845	n. 11.700
Ripristino lanterne semaforiche	n. 179	n. 211
Sgombero e pulizia alvei e vasche	n. 66	n. 91
Potature	n. 2.421	n. 1.991
Reimpianti	n. 73	n. 74
Decespugliamenti	mq 15.520	mq 18.641

Si riportano di seguito alcune tabelle sull'andamento della gestione della Società nell'esercizio appena chiuso. Per quanto concerne una dettagliata illustrazione dei dati contabili di bilancio, si rimanda alla Nota Integrativa, volendo in questa sede fornire alcune informazioni sintetiche.

Nelle successive tavole vengono esposti alcuni dati significativi.

Il conto economico è sintetizzato e riclassificato come segue:

BILANCIO AL 31.12.2018



Situazione Economica (in €ngl.)	al 31.12.2017	al 31.12.2018
Ricavi	29.110	31.904
Costi	-28.849	-30.379
Margine operativo lordo	261	1.525
Ammortamenti e svalutazioni	-839	-1.278
Stanziamanti a fondi rischi e oneri	-200	-250
Saldo proventi e oneri diversi	-53	-154
Proventi e oneri finanziari	197	-29
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Proventi non ricorrenti	5.121	932
Oneri non ricorrenti	-1.270	-700
Imposte	-1.110	-20

Il rilevante incremento dei ricavi dovuto alle maggiori attività svolte da A.S.Ter. nel corso del presente esercizio, così come ampiamente già dettagliato, ha compensato il reiterato taglio della parte corrente del contratto di servizio, ed ha determinato un significativo aumento del MOL.

Si presenta nel seguente prospetto la sintesi della situazione patrimoniale della Società, rimandando agli allegati di bilancio per un'analisi dettagliata:

BILANCIO AL 31.12.2018



Situazione Patrimoniale (in €ngl.)	31/12/2017	31/12/2018
Immobilizzazioni	11.524	10.896
Capitale circolante netto	9.886	16.241
Trattamento di Fine Rapporto e Fondi per rischi e oneri	-4.706	-4.482
Capitale investito netto (dedotte passività e TFR)	16.703	22.655
<i>coperto da:</i>		
Capitale proprio	18.526	16.553
Disponibilità monetarie nette finali	-1.823	
(Indebitamento finanziario netto a breve)		6.102

Per quanto concerne la situazione finanziaria si presenta il seguente prospetto di sintesi e si rimanda alla nota integrativa per un'analisi dettagliata:

Evoluzione Posizione Finanziaria Netta (in €ngl.)	al 31/12/2017	al 31/12/2018
Indebitamento finanziario netto a breve	-2.174	1.823
flusso monetario da attività di esercizio	-628	-6.793
flusso monetario per attività di investimento	4.625	-1.132
flusso monetario per attività finanziarie	0	0
flusso monetario del periodo	3.997	-7.925
(Indebitamento finanziario netto a breve)	1.823	-6.102

BILANCIO AL 31.12.2018



Investimenti

La società, nel corso dell'esercizio 2018, ha realizzato nuovi investimenti per €mgl. 1.134.

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, si rilevano acquisti di:

- costi relativi all'acquisizione di nuovi software	€mgl.	55
- costi relativi a migliorie su beni altrui	€mgl.	10

Relativamente alle immobilizzazioni materiali, si evidenzia l'acquisto di:

- lavori di riqualificazione dell'impianto di climatizzazione e raffrescamento degli uffici di via XX Settembre,15	€mgl.	86
- impianti elettrici, fondata e di condizionamento	€mgl.	22
- manutenzione straordinaria sul fabbricato di Via XX Settembre,15	€mgl.	61
- acquisizione di nuovi prefabbricati	€mgl.	36
- opere infrastrutturali inerenti il terreno di Via Piacenza	€mgl.	64
- lavori di canalizzazione acque bianche del condominio di Lungo Bisagno Istria, 15	€mgl.	10
- adeguamento locali ad uso ufficio presso l'edificio di via Borzoli	€mgl.	51
- attrezzature industriali e commerciali	€mgl.	138
- carrelli elevatori	€mgl.	49
- motoveicoli	€mgl.	12
- autocarri	€mgl.	309
- escavatori e pale meccaniche	€mgl.	190
- attrezzature informatiche, macchine elettriche ed elettroniche	€mgl.	31
- mobili ed arredamenti	€mgl.	10

Maggiori informazioni, oltre che in Nota Integrativa alla voce "Immobilizzazioni", sono inserite negli allegati n. 2 e 3.

BILANCIO AL 31.12.2018


Indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Stato Patrimoniale		
Riclassificazione finanziaria	al 31/12/2017	al 31/12/2018
(in €mgl.)		
1) Attivo circolante		
1.1) Liquidità immediate	1.823	48
1.2) Liquidità differite:	15.075	23.767
<i>Crediti esigibili entro l'anno</i>	15.058	23.746
<i>Risconti annuali</i>	17	21
1.3) Rimanenze	1.034	1.196
2) Attivo immobilizzato		
2.1) Immobilizzazioni immateriali	592	380
<i>Risconti pluriennali</i>	120	109
2.2) Immobilizzazioni materiali	10.932	10.515
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0
2.4) Crediti esigibili oltre l'anno	0	0
CAPITALE INVESTITO	29.576	36.015
1) Passività correnti	6.343	14.980
2) Passività consolidate	4.707	4.482
3) Patrimonio netto	18.526	16.553
CAPITALE ACQUISITO	29.576	36.015

BILANCIO AL 31.12.2018



Conto Economico		
Riclassificazione a valore aggiunto (in €mgl)	31/12/2017	31/12/2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.108	31.904
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2	0
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.110	31.904
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-3.550	-4.271
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49	54
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-8.448	-9.820
VALORE AGGIUNTO	17.161	17.867
- Costo per il personale	-16.901	-16.343
MARGINE OPERATIVO LORDO	260	1.524
- Ammortamenti e svalutazioni	-2.109	-1.978
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	-200	-250
REDDITO OPERATIVO	-2.049	-704
+ Altri ricavi e proventi	1.350	1.014
- Oneri diversi di gestione	-246	-235
+ Proventi finanziari	246	0
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-49	-29
REDDITO CORRENTE	-748	46
+ Proventi non ricorrenti	3.965	0
- Oneri non ricorrenti	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.217	46
- Imposte sul reddito	-1.110	-20
REDDITO NETTO	2.107	26

BILANCIO AL 31.12.2018



Di seguito vengono inseriti alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi per la Società.

ROI (Return On Investment)

	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Reddito operativo	-2.048.828	-702.824	
Capitale Investito Netto	16.703.505	22.654.344	
ROI:	-12,27%	-3,10%	8%

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

	Anno 2017	Anno 2018
Reddito operativo	-2.048.828	-702.824
+ Altri ricavi	1.350.390	1.013.626
- Oneri diversi	-246.476	-235.270
EBIT:	-944.914	75.532

Indice di Struttura Primario (Copertura delle Immobilizzazioni)

	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	18.526.117	16.552.515	
Attivo Imm. Netto	11.524.118	10.895.573	
Indice:	160,76%	151,92%	>100%

Rapporto tra Mezzi Propri e Capitale Investito

	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Capitale Proprio	18.526.117	16.552.515	
Capitale investito	29.575.508	36.015.103	
Indice:	62,64%	45,96%	>30%

Rapporto di Indebitamento

	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Totale passivo – Patrimonio netto	11.049.391	19.462.588	
Totale attivo	29.575.508	36.015.103	
Indice:	37,36%	54,04%	<70%

BILANCIO AL 31.12.2018

**Indice di Liquidità Secondario**

	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Liquidità immediate + Liquidità differite escl. ratei e risconti	16.880.320	23.793.504	
Passività Correnti	6.342.991	14.980.353	
Indice:	266,13%	158,83%	>120%

Capitale Circolante Netto Finanziario

	Anno 2017	Anno 2018	Valore di Riferim.
Liquidità immediate	1.822.612	47.736	
+ Liquidità differite	15.074.538	23.767.196	
+ Rimanenze	1.034.024	1.195.650	
- Passività correnti	-6.342.991	-14.980.353	
Totale:	11.588.183	10.030.229	> 0

Costo del Lavoro su Ricavi

	Anno 2017	Anno 2018
Costo per il personale	16.900.619	16.342.554
Ricavi delle vendite	29.107.888	31.903.616
Indice:	58,06%	51,22%

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

	Anno 2017	Anno 2018
Valore aggiunto operativo	18.265.083	18.645.626
Numero medio di dipendenti	338	335
Indice:	54.039	55.659

BILANCIO AL 31.12.2018



Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. La gestione dei materiali di scarto delle attività aziendali (residui di lavorazione) avviene nel rispetto della conservazione dell'ambiente naturale ed incoraggiando azioni volte al riutilizzo ed alla raccolta differenziata. Le metodologie sono definite nella procedura operativa aziendale PO – 18 "Gestione rifiuti" che ricalca quanto prescritto nel D.Lgs 152/06 e successive integrazioni. In alcune aree aziendali sono state istituite delle postazioni per l'accumulo temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 266, comma 4 D.Lgs 152/06 il cui elenco è esplicitato nell'Al. N° 1 della PO-18. La metodologia di stoccaggio e la movimentazione dei rifiuti è definita in specifiche Istruzioni operative (IO-22 " Accumuli temporanei rifiuti", IO-23 "Modalità di tenuta e compilazione registri carico scarico rifiuti" e IO-19 "Modalità di tenuta, acquisto, compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti"). L'Azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 2bis, per il - trasporto uso proprio- con l'identificativo N° GE01271. Inoltre ha acquisito anche l'iscrizione alla Cat 1, Classe F, sottoclasse D6 e D7 all'Albo Gestori Ambientali. Per quanto concerne la normativa relativa alle emissioni di onde acustiche annualmente viene acquisita l'Autorizzazione all'esecuzione dei lavori in deroga ai limiti di zona (Art. 3 DGR 2510 del 18/12/98) e propedeuticamente al suo ottenimento è stata effettuata una valutazione previsionale d'impatto acustico delle lavorazioni aziendali. La produzione di conglomerato bituminoso presso l'impianto aziendale di Borzoli è soggetta all'Autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana, definita "Autorizzazione Unica Ambientale". Lo stabilimento di produzione del Conglomerato bituminoso è infatti soggetto a sorveglianza per quanto attiene le emissioni in atmosfera ai sensi dell'Art. 7 del DPR N° 203/88 ed ai controlli di produzione definiti dalla Norma UNI EN 13108 (Certificazione di prodotto) evidenziati nei documenti aziendali (PO-24 "Applicazione della Norma UNI EN 13108", IO- 27 "Manutenzione programmata impianto conglomerato bituminoso", IO- 30 "Livello operativo di conformità (LCO)". Con l'entrata in vigore del Regolamento della Commissione Europea n. 157/2014, che autorizza ufficialmente la pubblicazione su un sito web della dichiarazione di prestazione (Dop), viene ad essere operativa la proposta della Commissione Ue che integra il regolamento Ue n. 305/2011 sui prodotti da costruzione, entrato in vigore integralmente dal 1° luglio 2013. I Dop aziendali sono stati inseriti sul sito aziendale e sono rintracciabili seguendo il percorso: [www. Astergenova.it/i nostri servizi/produzione/Dop](http://www.Astergenova.it/i_nostri_servizi/produzione/Dop).

Normativa Privacy

L'Azienda ha predisposto il documento riguardante la normativa Privacy, recependo le direttive impartite dal Regolamento U.E. 2016/679 unitamente alle nuove linee guida fornite dal Garante della Privacy in materia. Ha inoltre nominato, come RPD, un consulente esterno quale garante terzo ed imparziale.

Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Sicurezza)

L'Azienda si è dotata di un Sistema Gestione Qualità in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015 per i prodotti, processi e servizi individuabili nelle categorie:
 EA: 10 produzione di conglomerati bituminosi
 EA: 28, 34 progettazione, direzione lavori, realizzazione di opere e fornitura di opere e servizi e per la manutenzione urbana e del territorio
 L'Azienda si è dotata della Certificazione OT24 relativamente alla tematica "Sicurezza"
 Il SGI è costituito da: N°30 documenti di sistema, N°122 tra procedure ed istruzioni operative, (redatte dai rispettivi dirigenti e/o responsabili di funzione per definire le metodologie che devono essere seguite nell'operatività), N°6 norme tecniche aziendali e N° 9 regolamenti.
 Tutta la parte documentale è stata uniformata alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'Azienda è dotata in conformità alla norma EN 13108-1:2006 del Certificato del Controllo della Produzione in Fabbrica per le Miscele Bituminose (Certificato N° 1305-CPR- 0685).

BILANCIO AL 31.12.2018



Si è provveduto inoltre ad aggiornare le Schede di valutazione dei rischi da assegnare ai dipendenti. E' stata aggiornata anche la Valutazione al rischio rumore e vibrazioni.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001

La Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 di recente rivisitazione. Dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020 l'Organismo di Vigilanza è composto dal Presidente Avv. Pier Paolo Traverso e dal componente interno Avv. Laura Gilli.

Valutazione del Rischio Stress lavoro – correlato

Ai sensi dell'art. 28, comma 1, D.Lgs. 81/08 la Società ha effettuato la valutazione del rischio Stress lavoro – correlato che viene aggiornata in previsione di variazioni o per prevenire l'insorgere di potenziali criticità e ad oggi è in corso di aggiornamento sebbene non vi siano i presupposti per variazioni.

Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti ed Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova. La Civica Amministrazione è l'unico Azionista di A.S.Ter.. Con Delibera di C.C. n. 17 del 9 aprile 2013, è stato approvato il Regolamento sui controlli delle società partecipate del Comune di Genova. Tale Regolamento è stato modificato con Delibera di C.C. n. 23 del 30 giugno 2015.

La Società svolge prevalentemente la sua attività a favore del Comune di Genova; tale attività è regolata da un contratto di servizio di durata trentennale.

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con Società del Gruppo Comune di Genova.

Le operazioni intercorse con queste Società sono state effettuate alle stesse condizioni applicabili a terzi.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono contenute nella Nota Integrativa ivi compresa la tabella riassuntiva delle operazioni con le Parti Correlate al 31.12.2018.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari

La Società si avvale, per far fronte agli attuali deficit di liquidità, di un'apertura di credito di €mgl. 10.000 (utilizzata per €mgl. 6.150 al 31.12.18) concessa da Banca Nazionale del Lavoro, da utilizzarsi per elasticità di cassa. Ha la possibilità di usufruire inoltre di finanziamenti a breve mediante un'apertura di credito, per €mgl. 3.000, con Intesa Sanpaolo (non utilizzata al 31.12.18).

Per limitare i problemi di liquidità di A.S.Ter. esiste un accordo con il Comune di Genova, unico Azionista e principale cliente della Società, secondo il quale viene anticipato dall'Ente il corrispettivo di parte corrente del contratto di servizio nei primi sei mesi dell'anno (quando possibile), compensando così gli incassi differiti relativi ai lavori finanziati con il conto capitale del Comune stesso, soggetti ad una procedura burocratica più complessa.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2018 (ed anche nei precedenti) non vi sono strumenti finanziari derivati (titoli, swap, future, ecc.). La Società non utilizza prodotti finanziari derivati.

Rischi economici

Sono stati accantonati in un apposito fondo i valori dei rischi e delle incertezze su eventi che potrebbero influenzare economicamente i futuri bilanci della Società. Si rimanda a quanto già indicato in Nota Integrativa.

BILANCIO AL 31.12.2018

**Rischi su crediti**

Essendo per la Società il Comune di Genova unico Azionista e principale cliente, non si evidenziano potenziali rischi oltre quanto accantonato nell'apposito fondo svalutazione crediti inserito nello Stato Patrimoniale.

Anche per i crediti verso terzi i potenziali rischi sono coperti dall'apposito fondo.

Continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

Il Comune di Genova ha approvato in data 24 gennaio 2019 il Bilancio di Previsione 2019 e il Piano degli Investimenti 2019/2021. Gli importi relativi ai corrispettivi per le attività istituzionali di A.S.Ter. per l'esercizio 2019 ed i residui di portafoglio ordini di anni precedenti, per le attività da completare nel corso del corrente anno, soddisfano il valore del fatturato ipotizzato dalla Società nel budget 2019.

Si conferma quindi il budget 2019 che permette di traguardare l'attività aziendale sino alla fine dell'anno.

Altre informazioni

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie.

Non esistono operazioni fuori bilancio che potrebbero esporre la Società a rischi o farle ottenere dei benefici.

La Società non ha sedi secondarie.

Si comunica che la relazione in merito all'efficacia e all'adeguatezza del sistema di controllo interno, di cui all'art.11 comma 2 del Regolamento sui controlli delle società partecipate (DCC 23/2015), è stata redatta in un separato documento che comprende anche la relazione sul governo societario.

BILANCIO AL 31.12.2018

**Elenco delle unità locali**

Si elencano di seguito le unità locali della Società.

DECRIZIONE	DIVISIONE/ UTILIZZO
Via Borzoli, 46	Produzione e Trasporto Conglomerato e Segnaletica
Lungobisagno Istria, 36	Logistica
Via Pietro Chiesa, 75 r	Strade
Via San Quirico 84/A	Strade, Impianti e Aree Verdi
Via Carrara, 240	Strade
Lungobisagno Istria, 15 e 29/E r	Magazzini, Impianti
Via Ronchi, 9	Impianti
Via Martino da Pegli Beato, 9	Aree Verdi
Via alla Porta degli Archi 19-21-23	Magazzino
Via del Commercio Arcate C-D-E-F-G	Magazzino
Via Imperiale, 72 - Via San Fruttuoso	Aree Verdi
Salita San Nicolò, 34 - Corso Firenze	Aree Verdi
Piazza Poch Bernardo, 4	Aree Verdi
Via Struppa, 150 -Vivaio Doria	Vivaio
Vico da Corte Nicolò, 2 -Villa Duchessa di Galliera	Aree Verdi
Via Capoluogo, 9 -Parchi di Nervi Villa Grimaldi	Aree Verdi
P.zza V. Consigliere-Vivaio della Costa Sestri P.	Vivaio
Via Adamoli Gelasio - Adiacente ex canile municipale	Aree Verdi
Via Piacenza, 54	Strade

BILANCIO AL 31.12.2018



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

BILANCIO AL 31.12.2018

**A.S.TER. AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI GENOVA**

Società per azioni con Azionista Unico

Via XX Settembre 15 - 16121 GENOVA

Capitale sociale € 13.048.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e n. iscrizione Registro Imprese Genova 03825030103

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Genova

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Azionista della A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal rendiconto finanziario, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.



BILANCIO AL 31.12.2018

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami d'Informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti, tutti ampiamente descritti nella nota integrativa e/o nella relazione sulla gestione, in quanto eventi significativi occorsi nell'esercizio:

- la voce "Altri ricavi e proventi" comprende, per Euro 932 mila, il rilascio di un fondo svalutazione crediti precedentemente accantonato a copertura di alcune posizioni nei confronti del Comune di Genova rinvenienti da lavori finalizzati alla trasformazione delle lanterne semaforiche ad incandescenza con lampade a led che, contrariamente alle previsioni in allora, la Civica Amministrazione ha provveduto a riconoscere e pagare (in compensazione) nel presente esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico, con il bilancio d'esercizio della medesima al 31 dicembre 2018. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.S.Ter. Azienda Servizi Territoriali Genova S.p.A. a Socio Unico al 31 dicembre 2018.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

BILANCIO AL 31.12.2018

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

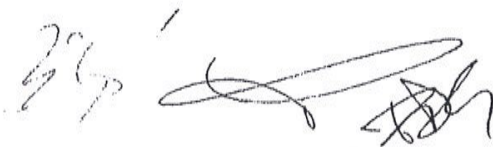
Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.



BILANCIO AL 31.12.2018

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

BILANCIO AL 31.12.2018

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale oltre il termine previsto dall'art. 2429 c. 1 c.c. previa rinuncia ai termini da parte del socio unico.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;

BILANCIO AL 31.12.2018



- abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la liquidità aziendale e gli oneri conseguenti all'indebitamento sono dipendenti dalla tempestività dei pagamenti da parte del Comune di Genova quale committente.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 26.398

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Genova 24 aprile 2019

Il collegio sindacale

Paolo Macchi

Francesca De Gregori

Angelo Lucio Viotti

BILANCIO AL 31.12.2018



ALLEGATI

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.



BILANCIO AL 31/12/2018

(All. n. 1)
**MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO DI ASTER S.p.A.
 PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018**

EURO	capitale sociale	riserva di rivalutazione	riserva legale	riserva straordinaria	utile/perdita d'esercizio portati a nuovo	dividendi da distribuire	utile/perdita d'esercizio	totale
P.n. al 31/12/04	13.048.000				-1.449.395			11.598.605
Anno 2005					35.490			35.490
Anno 2006					1.100.505			1.100.505
Anno 2007			17.830	25.366	313.400			356.596
Anno 2008		2.868.571	216	4.115	-			2.872.902
Anno 2009			698	13.259	-			13.957
Anno 2010			1.581	30.041	-			31.622
Anno 2011			1.680	31.922	-			33.602
Anno 2012			331	6.295	-			6.626
Anno 2013			446	8.476	-			8.922
Anno 2014			407	7.736	-			8.143
Anno 2015			16.039	304.743	-			320.782
Anno 2016			1.555	29.528	-			31.083
Anno 2017			105.364	1.919	-	2.000.000	26.398	2.107.283
Anno 2018					-	-2.000.000		-1.973.602
P.n. al 31/12/17	13.048.000	2.868.571	146.147	463.400	0	0	26.398	16.552.516
Possibilità di utilizzazione	A) - B) - C)	B)	A) - B) - C)	A) - B) - C)			A) - B) - C)	
Quota disponibile	100%	100%	100%	100%			100%	

A) Aumento capitale B) Copertura perdite C) Distribuzione al socio

as

(All. n. 2)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE
 DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
 PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018**

(EURO)	CONTO	VALORE (01/01/2018)	VALORE DA ACQUISIZIONE	STORNO IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2018
	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	1.480,00				-370,00	1.110,00
	IMMOB. IN CORSO E ACCONTI						
	ALTRE	590.211,06	64.518,99			-275.370,28	379.359,77
	TOTALE	591.691,06	64.518,99	0,00	0,00	-275.740,28	380.469,77





BILANCIO AL 31.12.2018

(All. n. 3)

**PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018**

(EURO)	CONTO	COSTO STORICO (01/01/2018)	VALORE DI ACQUISIZIONE	VALORE DA ALIENAZ./ RICLASS.	COSTO STORICO (31/12/2018)	F.D.O AMM.TO (01/01/2018)	VALORE A BILANCIO AL 01/01/2018	AMM.TI ORDINARI DELL'ESERCIZIO	SVALUTAZ.	UTILIZZO F.D.O AMM.TO	F.D.O AMM.TO AL 31/12/2018	VALORE A BILANCIO AL 31/12/2018
	TERRENI	3.911.722,53	63.603,00		3.975.325,53		3.911.722,53	-2.536,24	-700.000,00		-702.536,24	3.272.789,29
	FABBRICATI	9.511.660,75	158.137,07		9.669.797,82	-3.710.590,40	5.801.070,36	-290.619,05			-4.001.209,45	5.668.588,37
	IMPIANTI E MACCHINARI	3.297.381,19	298.379,81	-77.437,04	3.518.323,96	-2.736.500,39	560.880,80	-139.028,07		77.437,04	-2.798.091,42	720.232,54
	ATTREZZAT. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	1.858.180,97	138.036,76	-15.909,48	1.980.308,25	-1.663.741,79	194.439,18	-129.659,24		15.909,48	-1.777.491,55	202.816,70
	ALTRIBENI	5.182.039,61	411.078,09	-104.731,57	5.488.386,13	-4.717.725,66	464.313,95	-224.716,88		104.731,57	-4.837.710,97	650.675,16
	IMMOB. IN CORSO E ACCONTI											
	TOTALE	23.760.985,05	1.069.234,73	-198.078,09	24.632.141,69	-12.828.558,24	10.932.426,81	-786.559,48	-700.000,00	198.078,09	-14.117.039,63	10.515.102,06



(All. n. 4)


PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL FONDO
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(EURO)	Consistenza al 31/12/2017	Riclassifica Categoria	Consistenza al 01/01/2018	Utilizzo per dimissioni	Anticipaz.	Imposta sostitutiva	Ritenut a fpld	Accantonamento dell'esercizio	Trasferimento al fondo Tesoreria presso INPS	Consistenza al 31/12/2018
Dirigenti	27.634,34	0,00	27.634,34	0,00	0,00	-105,32	0,00	21.832,98	-21.213,48	28.146,52
Impiegati	918.760,66	29.431,94	948.192,60	-76.149,70	-10.881,14	-3.463,08	0,00	305.872,27	-285.501,51	878.069,44
Operai	1.512.980,76	-29.431,94	1.483.548,82	-208.940,30	-15.394,18	-5.252,83	0,00	522.406,81	-491.507,67	1.284.860,65
Totale	2.459.375,76	0,00	2.459.375,76	-285.090,00	-26.275,32	-8.821,23	0,00	850.112,06	-796.222,66	2.191.078,61

MODELLO
PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
 Codice univoco di identificazione della pratica [515 P1025]

I sottoscritti dichiarano

<p>A) Procura di conferire al Sig. <u>CLAUDIO SACCORE</u> procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.</p>
<p>B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di amministratori – ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci – la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.</p>
<p>C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</p>
<p>D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società: _____</p>

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	BARISONE	AGOSTINO	PRESIDENTE C.D.A.	
2				
3				
4				
5				
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire – anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di _____ n. prot. _____) – in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c.